



## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ai sensi degli artt. 17, 28, 29 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Azienda/Unità produttiva

### AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano

C.da Frasso (area urbana di Rossano) - Corigliano-Rossano (CS)

FUNZIONE	NOMINATIVO	FIRMA
DATORE DI LAVORO /D.S.	Dott. Saverio MADERA	
RSPP	Ing. Francesco PIRILLO	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Francesco Dino GRANDE	
RLS	Prof. Vincenzo BOSSIO	
RLS	A.T. Angelo CAMPANA	
RLS	Prof. ssa Teresa SANZI	

Data revisione: 26 /10/2023 - Pr. n. 9942



## Sommario

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA .....	3
DATI AZIENDALI .....	3
SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE .....	4
ORGANIGRAMMA AZIENDALE .....	5
ELENCO LUOGHI DI LAVORO.....	6
SEDE: Sede Amministrativa - Legale.....	6
SEDE: Sede operativa.....	6
RELAZIONE INTRODUTTIVA .....	8
OBIETTIVI E SCOPI.....	8
CONTENUTI.....	8
DEFINIZIONI RICORRENTI.....	9
MISURE GENERALI DI TUTELA ED EMERGENZE.....	12
MISURE GENERALI DI TUTELA .....	12
PROCEDURE D'EMERGENZA .....	12
COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	12
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	13
PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO .....	14
REQUISITI ATTREZZATURE DI LAVORO .....	14
INFORMAZIONE E FORMAZIONE.....	15
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) .....	15
AGENTI CHIMICI.....	17
VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO.....	17
ATTIVITA' INTERESSATE .....	17
PRONTO SOCCORSO E MISURE DI EMERGENZA.....	18
SORVEGLIANZA SANITARIA .....	18
DIFFERENZE DI GENERE, ETA' E PROVENIENZA DA ALTRI PAESI .....	18
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	19
CONSIDERAZIONI GENERALI.....	19
METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	20
MATRICE DEI RISCHI.....	21
ELENCO DEI RISCHI INDIVIDUATI ED ANALIZZATI.....	22
VALUTAZIONE RISCHI CICLI LAVORATIVI .....	23
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA ARATURA ERPICATURA E LAVORAZIONE MANUALE .....	24
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA FERTILIZZAZIONE TERRENI.....	30
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA GESTIONE AZIENDA AGRICOLA .....	36
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA IMPIANTO ARBOREO.....	48
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA MANUTENZIONE VEGETAZIONE.....	63
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA REALIZZAZIONE DI RECINZIONI.....	71
FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA UTILIZZO TRATTRICE .....	78
VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO .....	84
SEDE: Sede Amministrativa.....	84
VALUTAZIONE RISCHI IMPIANTI DI SERVIZIO .....	86
IMPIANTO: Impianto elettrico bassa tensione.....	86
IMPIANTO: Impianto idrico (acqua potabile).....	88
PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO .....	89
CONCLUSIONI .....	91



## DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

### DATI AZIENDALI

#### Dati anagrafici

Ragione Sociale	<b>Azienda Agricola Attività collegata all'ITA di Rossano</b>
Attività economica	<b>Coltivazione di olivo, agrumeto e colture in serra, lavorazione del fondo, potatura degli alberi, raccolta del frutto e dei prodotti di serra e carico su mezzi da trasporto dello stesso</b>
Codice ATECO	<b>• 01.25.00 Coltivazione di altri alberi da frutta • 01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi</b>
ASL	<b>CS distretto Jonio Sud</b>
POSIZIONE INPS	<b>-----</b>
POSIZIONE INAIL	<b>-----</b>
Attività soggetta a CPI	<b>No</b>
Lavoro Notturno	<b>No</b>
Codice Fiscale	<b>87002040787</b>
Partita IVA	<b>87002040787</b>
Categoria Primo Soccorso	<b>Categoria B</b>

#### Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo **MADERA Saverio**

#### Sede Legale

Comune **Corigliano-Rossano area urbana di Rossano**  
Provincia **CS**  
CAP **87067**  
Indirizzo **C.da Frasso**

#### Sede operativa

Sito **Agro di Rossano foglio 4 p.lle 21/27 - foglio 6 p.lle  
233/1089/1291/1293**  
Comune **Corigliano Rossano**  
Provincia **CS**  
CAP **87067**  
Indirizzo **C.da Frasso - C.da Cotura**



## SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

### Datore di lavoro

Nominativo **MADERA Saverio**

### Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo **PIRILLO Francesco**  
Data nomina **30/06/2023**

### Preposto

Nominativo **FILIPPELLI Francesco**  
Data nomina **01/02/2023**

### Addetto primo soccorso

Nominativo **Perri Carmine**  
Data nomina **Comite Ottavio**

### Addetto antincendio ed evacuazione

Nominativo **Perri Carmine**  
Data nomina **Comite Ottavio**

### Medico Competente

Nominativo **GRANDE Francesco Dino**

### Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo **BOSSIO Vincenzo**  
Data nomina **CAMPANA Angelo**  
**SANZI Teresa**

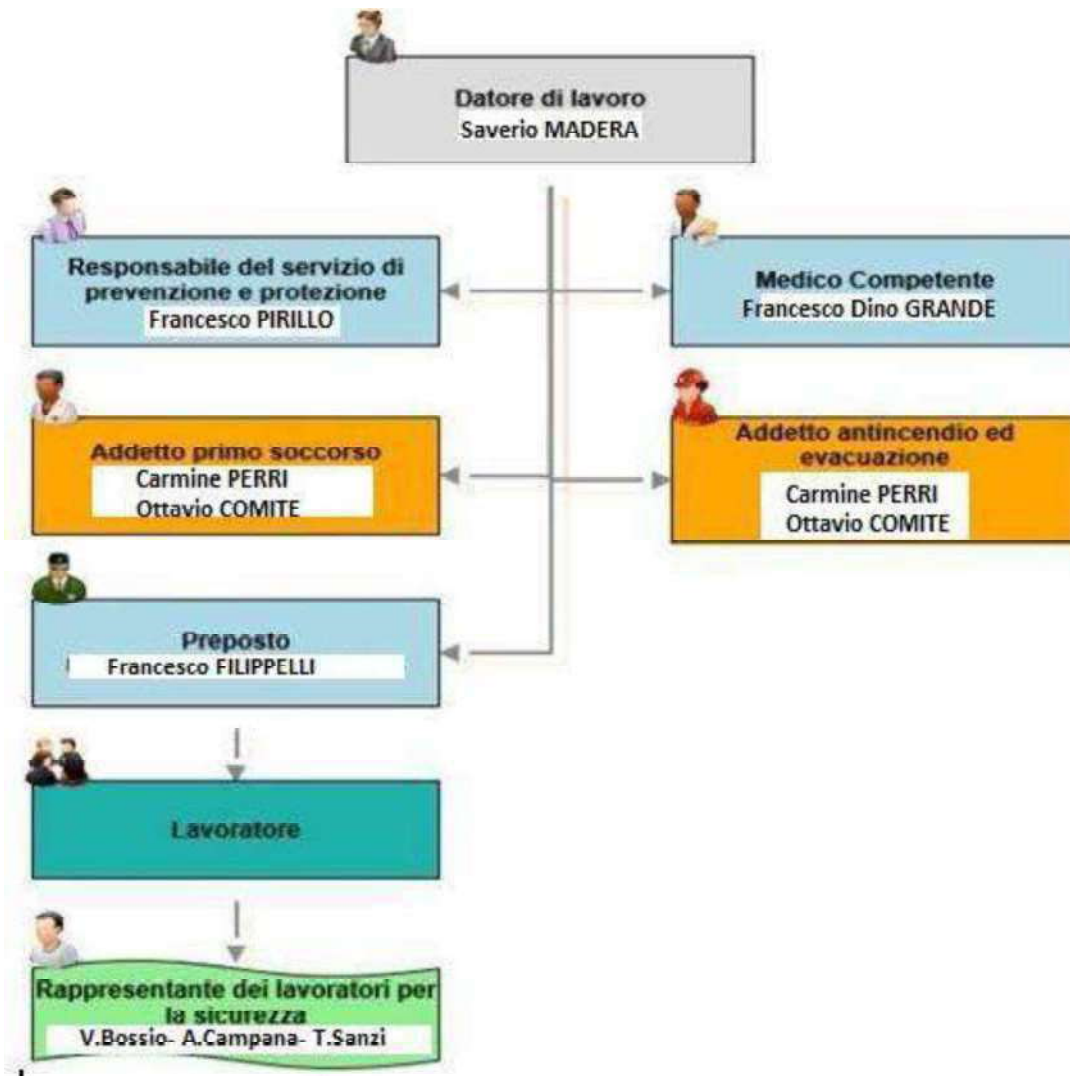
## ALTRE FIGURE ESTERNE


//





## ORGANIGRAMMA AZIENDALE



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

## ELENCO LUOGHI DI LAVORO

Di seguito, viene riportato l'elenco dei luoghi di lavoro, dalla sede agli ambienti con i relativi dati caratteristici:

### SEDE: Sede Amministrativa - Legale

<b>INDIRIZZO SEDE</b>	C.da Frasso 87067 Corigliano-Rossano area urbana di Rossano CS
<b>N° TELEFONO</b>	0983 511085

<b>EDIFICIO</b>	Edificio sito in c/da Frasso - Edificio sito in c/da Cutura
<b>Descrizione:</b>	Ospita la sede operativa dell'azienda agricola collegata all'Istituto Tecnico Agrario
- <b>LIVELLO UTILIZZATO</b>	Piano TERRA
- <b>AMBIENTI</b>	Magazzino ricovero mezzi ed attrezzi e deposito, spogliatoio, servizi igienici
Superficie	390,00 m <sup>2</sup> circa
	Descrizione: Siti in c/da Frasso di Rossano sono i locali utilizzati per il deposito e ricovero dei mezzi e attrezzi agricoli ed eventuale deposito temporaneo dei prodotti agricoli provenienti dai fondi coltivati.

Di seguito è riportato l'elenco dei dipendenti presenti nell'ambiente:

Cognome	Nome
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni	

- <b>AMBIENTI</b>	Magazzino ricovero mezzi ed attrezzi e deposito, ambiente consumazione pasti/spogliatoio, servizi igienici
Superficie	200,00 m <sup>2</sup> circa
	Descrizione: Siti in c/da Cutura di Rossano sono i locali utilizzati per il deposito e ricovero temporaneo di attrezzi agricoli e dei prodotti agricoli provenienti dai fondi coltivati.

Di seguito è riportato l'elenco dei dipendenti presenti nell'ambiente:


Cognome	Nome
Nota: confrontare Allegato 1 - Anagrafica addetti	

### SEDE: Sede operativa

<b>INDIRIZZO SEDE</b>	Contrada Cotura/Contrada Frasso - foglio 6/foglio 4 Agro di ROSSANO CS
<b>N° TELEFONO</b>	0983 511085

<b>FONDO</b>	Fondi Agricoli
<b>Descrizione:</b>	Terreni aziendali coltivati
- <b>LIVELLO 1</b>	<b>fondi agricoli</b>
	Descrizione: sono le superfici agricole soggette a coltivazione costituenti il luogo di tutte le attività aziendali, quali coltivazione a terra, potatura delle alberature raccolta del frutto e conferimento dello stesso alle aziende acquirenti il prodotto grezzo o alle aziende addette alla lavorazione e trasformazione
- <b>AMBIENTE 1</b>	<b>fondi agricoli coltivati ad uliveto</b>
Superficie	Vedi fascicolo aziendale
	Descrizione: sono le superfici dei fondi agricoli soggetti a coltivazione su tali fondi vengono svolte le attività aziendali specifiche di impianto, quali coltivazione a terra, potatura delle alberature raccolta del frutto e conferimento dello stesso alle aziende acquirenti o addette alla lavorazione e trasformazione dei frutti pendenti

Di seguito è riportato l'elenco dei dipendenti presenti nell'ambiente:

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Cognome	Nome
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni	

-	<b>AMBIENTE 2</b>	<b>fondi agricoli ad agrumeto e limoneto</b>
	Superficie	Vedi fascicolo aziendale
	Descrizione: sono le superfici dei fondi agricoli soggetti a coltivazione specifica di agrumeto e limoneto, su tali fondi vengono svolte le attività aziendali specifiche di impianto, quali coltivazione a terra, potatura delle alberature raccolta del frutto e conferimento dello stesso alle aziende acquirenti	

Di seguito è riportato l'elenco dei dipendenti presenti nell'ambiente:

Cognome	Nome
Nota: confrontare Allegato 1 - Anagrafica addetti	

-	<b>AMBIENTE 3</b>	<b>serre di coltivazione</b>
	Superficie	700,00 m <sup>2</sup> circa operative ed utilizzate
	Descrizione: sono le superfici investite dalle strutture a serra per le coltivazioni protette, su tali superfici le coltivazioni effettuate, ortaggi, fiori e ornamentali in genere, hanno scopo didattico, in una delle serre vengono svolte anche attività di coltivazione a terra con lavorazione del fondo serra con attrezzature meccaniche e/o manuali e impianti colturali specifici quali coltivazione di ortaggi e altre tipologie destinate sia alla didattica che alla commercializzazione del prodotto ottenuto.	

Di seguito è riportato l'elenco dei dipendenti presenti nell'ambiente:

Cognome	Nome
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni	
Nota: alunni/discendenti con supporto del docente e tecnico di coltivazione	



## RELAZIONE INTRODUTTIVA

### OBIETTIVI E SCOPI

Il presente documento, redatto ai sensi del **D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**, ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le adeguate misure di prevenzione e di protezione nonché di programmare le misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

### CONTENUTI

Ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 81/08, il presente documento, redatto a conclusione della valutazione, contiene:

- una relazione circa la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute a cui sono esposti i lavoratori;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

Il contenuto del documento rispetta le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D.lgs. 81/08.

In particolare, si è proceduto a:

- individuare i lavoratori così come definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08;
- individuare le singole fasi lavorative a cui ciascun lavoratore può essere addetto;
- individuare i rischi a cui sono soggetti i lavoratori in funzione delle fasi lavorative a cui possono essere addetti e dei luoghi in cui svolgono le lavorazioni;
- analizzare e valutare i rischi a cui è esposto ogni singolo lavoratore;
- ricercare le metodologie operative, gli accorgimenti tecnici, le procedure di sistema che, una volta attuate, porterebbero ad ottenere un grado di sicurezza accettabile;
- analizzare e valutare i rischi residui comunque presenti anche dopo l'attuazione di quanto previsto per il raggiungimento di un grado di sicurezza accettabile;
- identificare eventuali D.P.I. necessari a garantire un grado di sicurezza accettabile.

Per la redazione del documento si è proceduto alla individuazione delle *ATTIVITA' LAVORATIVE* presenti nell'Unità Produttiva. Per ogni attività lavorativa sono state individuate le singole *FASI* a cui sono associate:


- macchine ed attrezzature impiegate;
- agenti chimici pericolosi;
- materie prime, scarto o altro.

Ad ogni singola fase sono stati attribuiti i rischi:

- derivanti dalla presenza dell'operatore nell'ambiente di lavoro;
- indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno;
- conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature;
- connessi con l'utilizzo di sostanze, miscele o materiali pericolosi per la salute.

Si procederà alla rielaborazione del documento in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato ad un miglioramento continuo del



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

grado di sicurezza, lo renda necessario.

## DEFINIZIONI RICORRENTI

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

**Rischio:** probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

**Valutazione dei rischi:** valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

**Datore di lavoro:** il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

**Azienda:** il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

**Unità produttiva:** stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

**Dirigente:** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;


**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.lgs. 81/08 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

**Servizio di prevenzione e protezione dei rischi:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

**Addetto al servizio di prevenzione e protezione:** persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.lgs. 81/08, facente parte del servizio di prevenzione e protezione dei rischi.

**Medico competente:** medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.lgs. 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, dello stesso D.Lgs., con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto; i requisiti formativi e professionali del medico competente sono quelli indicati all' *art. 38 del D.lgs. 81/08*.

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:** persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

**Sorveglianza sanitaria:** insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

**Prevenzione:** il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.

**Agente:** agente chimico, fisico o biologico, presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.

**Norma tecnica:** specifica tecnica, approvata e pubblicata da un'organizzazione internazionale, da un organismo europeo o da un organismo nazionale di normalizzazione, la cui osservanza non sia obbligatoria.

**Buone prassi:** soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51 del D.lgs. 81/08, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6 del D.lgs. 81/08 che provvede a assicurarne la più ampia diffusione.

**Linee Guida:** atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

**Informazione:** complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro.

**Formazione:** processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.


**Addestramento:** complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro.

**Modello di organizzazione e di gestione:** modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, comma 3, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro.

**Organismi paritetici:** organismi costituiti ad iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: la programmazione di attività formative e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti la salute e sicurezza sul lavoro; la l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento.

**Responsabilità sociale delle Imprese:** integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

**Libretto formativo del cittadino:** libretto personale del lavoratore definito, ai sensi dell'accordo Stato-regioni del 18 febbraio 2000, di concerto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa con la Conferenza unificata Stato-regioni e sentite

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

le parti sociali, in cui vengono registrate le competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonché le competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi della Unione europea in materia di apprendimento permanente, purché riconosciute e certificate.



## MISURE GENERALI DI TUTELA ED EMERGENZE

### MISURE GENERALI DI TUTELA

Sono state osservate tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, come definite all' *art. 15 del D.lgs. 81/08*, e precisamente:

- è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, così come descritta nel presente DVR.
- Si è provveduto all'eliminazione dei rischi e, ove ciò non è risultato possibile, alla loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico.
- Sono stati rispettati i principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo.
- E' stata prevista la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso.
- E' stato limitato al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti a rischio.
- E' stato previsto un utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro.
- E' stata data uguale priorità alle misure di protezione collettiva e alle misure di protezione individuale.
- E' stato previsto il controllo sanitario dei lavoratori.
- Si provvederà all'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la persona, adibendolo, ove possibile, ad altra mansione.
- E' effettuata l'adeguata informazione e formazione per i lavoratori, per dirigenti, i preposti e per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- E' prevista la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- E' effettuata un'attenta programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi.
- Sono state dettagliate le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato, compreso l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza.
- E' stata programmata la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Le misure relative alla sicurezza, all'igiene ed alla salute durante il lavoro non comporteranno mai oneri finanziari per i lavoratori.

### PROCEDURE D'EMERGENZA COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Come previsto dall'*art. 43, comma 1, del D.lgs. 81/08*, sono stati organizzati i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.


Sono stati, infatti, designati preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Sono stati informati tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave ed immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare.

Sono stati programmati gli interventi, presi i provvedimenti e date le istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro.

Sono stati adottati i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili.



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

Ai fini delle designazioni si è tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e dei rischi specifici dell'azienda o della unità produttiva secondo i criteri previsti nei decreti di cui *all'articolo 46 del D.lgs. 81/08*.

In azienda sono sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda è esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia



In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

#### In caso d'incendio

- Chiamare i VIGILI DEL FUOCO componendo il numero telefonico 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

#### In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

#### REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.



## PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

In azienda, così come previsto dall' art.45, commi 1 e 2 del D.lgs. 81/08, sono presenti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Detti presidi sono contenuti in una Cassetta di Pronto Soccorso.

### CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

1. Guanti sterili monouso (5 paia)
2. Visiera para schizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
7. Teli sterili monouso (2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (1)
10. Confezione di cotone idrofilo (1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa



## REQUISITI ATTREZZATURE DI LAVORO

Come indicato all' art. 69 del D.lgs. 81/08, si intende per **attrezzatura di lavoro** qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro, mentre si intende per **uso di un'attrezzatura di lavoro** qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio

Qualsiasi zona all'interno ovvero in prossimità di una attrezzatura di lavoro nella quale la presenza di un lavoratore costituisce un rischio per la salute o la sicurezza dello stesso viene definita **zona pericolosa** e qualsiasi lavoratore che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa viene definito quale lavoratore esposto.




Come indicato all' art. 70 del D.lgs. 81/08, le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto. Per le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto viene controllata la conformità ai requisiti generali di sicurezza riportati nell' allegato V del D.lgs. 81/08.

All'atto della scelta delle nuove attrezzature di lavoro, come indicato all' art. 71, comma 2, del D.lgs. 81/08, il datore di lavoro prenderà in considerazione:

- le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;
- i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse;
- i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.

Al fine di **ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature** di lavoro e per impedire che dette attrezzature possano essere utilizzate per operazioni e secondo condizioni per le quali non sono adatte,

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

verranno adottate adeguate misure tecniche ed organizzative e verranno rispettate tutte quelle riportate nell'*allegato VI del D.lgs. 81/08*.

Tutte le attrezzature di lavoro sono:

- installate correttamente;
- sottoposte ad idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza;
- corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione;
- assoggettate alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza eventualmente stabilite con specifico provvedimento regolamentare o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.

### INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongono di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevono una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

Per le attrezzature che richiedono, in relazione ai loro rischi, conoscenze e responsabilità particolari viene impartita una formazione adeguata e specifica, tale da consentirne l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.)

Come indicato all' *art. 74 del D.lgs. 81/08*, si intende per **Dispositivo di Protezione Individuale**, di seguito denominato **DPI**, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Ne è stato previsto l'impiego obbligatorio dei DPI quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I DPI utilizzati sono conformi alle norme di riferimento, adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore, adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro.


In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più DPI, come indicati nelle schede di sicurezza riportate nel seguito, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

Ai fini della scelta dei DPI, il datore di lavoro:

- ha effettuato l'analisi e la valutazione dei rischi che non possono essere evitati con altri mezzi;
- ha individuato le caratteristiche dei DPI necessarie affinché questi siano adeguati ai rischi stessi, tenendo conto delle eventuali ulteriori fonti di rischio rappresentate dagli stessi DPI;
- ha valutato, sulla base delle informazioni e delle norme d'uso fornite dal fabbricante a corredo dei DPI, le caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato e le ha raffrontate con le caratteristiche individuate nella scelta degli stessi;
- provvederà ad aggiornare la scelta ogni qualvolta intervenga una variazione significativa negli elementi di valutazione.


E' cura del Datore di lavoro:

- mantenere in efficienza i DPI e assicurarne le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante;
- provvedere a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

- fornire istruzioni dettagliate, ma comprensibili per i lavoratori;
- destinare ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prendere misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- stabilire le procedure aziendali da seguire, al termine dell'utilizzo, per la riconsegna e il deposito dei DPI;
- assicurare una formazione adeguata e organizzare uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI.



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## AGENTI CHIMICI

Osservazione: le attività e le produzioni dei fondi agricoli dell'azienda associata all'ITA risultano essere in regime biologico, per cui non vengono utilizzate sostanze chimiche di sintesi quali anticrittogamici pesticidi o altri composti, tuttavia l'utilizzo di carburanti e oli lubrificanti e altri elementi necessari nella piccola manutenzione di macchine e attrezzature agricole, quali grassi e sbloccanti, obbligano alla gestione del rischio connesso a tali sostanze rientranti negli agenti chimici

Ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. si intende per:

- a. **agenti chimici:** tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato;
- b. **agenti chimici pericolosi:**
- agenti chimici che soddisfano i criteri di classificazione come pericolosi in una delle classi di pericolo fisico o di pericolo per la salute di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, indipendentemente dal fatto che tali agenti chimici siano classificati nell'ambito di tale regolamento;
  - agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, comportano un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale di cui all'Allegato XXXVIII del D.lgs. 81/08.

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

Nella valutazione dei rischi, il datore di lavoro ha determinato la presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro prendendo in considerazione in particolare:

- *le proprietà pericolose e le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal responsabile dell'immissione sul mercato tramite la relativa scheda di sicurezza*
- *le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti, tenuto conto della quantità delle sostanze e delle miscele che li contengono o li possono generare;*
- *gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;*
- *le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese.*

## ATTIVITA' INTERESSATE

Risultano interessate tutte le attività lavorative nelle quali sono utilizzati agenti chimici, o se ne prevede l'utilizzo, in ogni tipo di procedimento, compresi la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, il trasporto o l'eliminazione e il trattamento dei rifiuti, o che risultino da tale attività lavorativa.

### Prima dell'attività

- prima dell'impiego della specifica sostanza occorre consultare l'etichetta e le istruzioni d'uso;
- tutte le lavorazioni devono essere precedute da una valutazione tesa ad evitare l'impiego di sostanze chimiche nocive e a sostituire ciò che è nocivo con ciò che non lo è o lo è meno;
- la quantità dell'agente chimico da impiegare deve essere ridotta al minimo richiesto dalla lavorazione;
- tutti i lavoratori addetti o comunque presenti devono essere adeguatamente informati e formati sulle modalità di deposito e di impiego di tali agenti, sui rischi per la salute connessi, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure anche di pronto soccorso da adottare in caso di emergenza.

### Durante l'attività

- è fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro;
- è indispensabile indossare l'equipaggiamento idoneo (guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute, ecc.) da adottarsi in funzioni degli specifici agenti chimici presenti.



### Dopo l'attività

- tutti gli esposti devono seguire una scrupolosa igiene personale che deve comprendere anche il lavaggio delle mani, dei guanti, delle calzature e degli altri indumenti indossati;
- deve essere prestata una particolare attenzione alle modalità di smaltimento degli eventuali residui della lavorazione (es. contenitori usati).

### PRONTO SOCCORSO E MISURE DI EMERGENZA

Al verificarsi di situazioni di allergie, intossicazioni e affezioni riconducibili all'utilizzo di agenti chimici è necessario condurre l'interessato al più vicino centro di Pronto Soccorso.

### SORVEGLIANZA SANITARIA

Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, previo parere del medico competente, tutti i soggetti che utilizzano o che si possono trovare a contatto con agenti chimici considerati pericolosi in conformità alle indicazioni contenute nell'etichetta delle sostanze impiegate.

### DIFFERENZE DI GENERE, ETA' E PROVENIENZA DA ALTRI PAESI

Nella fase di valutazione si è tenuto conto della correlazione tra genere, età e rischi, considerando sempre le condizioni più sfavorevoli in funzione dei lavoratori effettivamente addetti alle rispettive attività lavorative oggetto delle analisi.


Il personale è selezionato secondo criteri e metodologie improntati unicamente al livello di professionalità, alle necessità aziendali ed alle esigenze, aspirazioni o preferenze dei dipendenti stessi.

In caso di presenza di lavoratori minorenni, nel procedere alla valutazione dei rischi si tiene conto:

- dello sviluppo non ancora completo del soggetto, della mancanza di esperienza, consapevolezza e capacità di discernimento in merito ai rischi lavorativi
- della natura, del grado e della durata dell'esposizione agli agenti chimici, biologici e fisici
- della movimentazione manuale dei carichi
- della scelta e dell'utilizzo delle attrezzature di lavoro
- della situazione della formazione ed informazione dei minori

In relazione all'orario di lavoro, la durata massima non deve superare le 40 settimanali.

In caso di presenza o di assunzione di lavoratori provenienti da altri paesi, si provvede ad una più attenta verifica dei loro livelli formativi, anche in funzione delle difficoltà determinate dalla diversità del linguaggio.

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

### CONSIDERAZIONI GENERALI

La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera *a*) del D.lgs. 81/08, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e degli agenti chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, ha riguardato tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli relativi a gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell' accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni.

La valutazione dei rischi è:

- correlata con le scelte circa attrezzature, sostanze e sistemazione dei luoghi di lavoro;
- finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.


Pertanto, la valutazione dei rischi è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute, soprattutto in base a:

- norme legali nazionali ed internazionali;
- norme tecniche;
- norme e orientamenti pubblicati.

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

## METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata effettuata utilizzando le metodiche ed i criteri ritenuti più adeguati alle situazioni lavorative aziendali, tenendo conto dei principi generali di tutela previsti dall'art. 15 del D.lgs. 81/08. Laddove la legislazione fornisce indicazioni specifiche sulle modalità di valutazione, i descrittori di rischio sono stati individuati sulla base di **norme tecniche e/o linee guida di riferimento**, avvalendosi anche delle informazioni contenute in banche dati istituzionali, nazionali ed internazionali (Es.: Rumore, Vibrazioni. Movimentazione manuale dei carichi, ecc.).

In assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità di valutazione, sono stati adottati criteri basati sull'esperienza e conoscenza delle effettive condizioni lavorative e sulle attività dell'azienda connessa all'ITA e, ove disponibili, su strumenti di supporto, dati desumibili dal registro infortuni, profili di rischio, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, liste di controllo, norme tecniche, istruzioni di uso e manutenzione, ecc. In tal caso, l'entità dei rischi viene ricavata assegnando un opportuno valore alla **probabilità di accadimento (P)** ed alla **gravità del danno (D)**. Dalla combinazione di tali grandezze si ricava la matrice di rischio la cui entità è data dalla relazione:

$$R = P \times D$$


Alla **probabilità di accadimento dell'evento P** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

PROBABILITA' DELL'EVENTO		
1	<b>Improbabile</b>	Non si ha notizia di infortuni verificatisi in analoghe condizioni di lavoro, per cui il verificarsi dell'evento susciterebbe stupore e incredulità.
2	<b>Poco probabile</b>	La deficienza riscontrata potrebbe provocare un danno agli addetti soltanto in concomitanza con altre situazioni sfavorevoli; si ha notizia che, in rarissime occasioni di lavoro, si sono verificati infortuni per condizioni di lavoro similari.
3	<b>Probabile</b>	La deficienza riscontrata potrebbe determinare un danno agli addetti, anche se non in maniera automatica, dalle statistiche si rileva che, in qualche caso, si sono verificati infortuni per analoghe condizioni di lavoro.
4	<b>M. Probabile</b>	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia rilevata e la possibilità che si verifichi un danno agli addetti; in analoghe condizioni di lavoro si sono verificati infortuni nella stessa azienda, per cui il verificarsi dell'infortunio non susciterebbe alcuno stupore nei vertici aziendali.

La gravità del danno viene stimata analizzando la tipologia di danno, le parti del corpo che possono essere coinvolte e il numero di esposti presenti. Alla **gravità del danno (D)** è associato un indice numerico rappresentato nella seguente tabella:

GRAVITA' DEL DANNO		
1	<b>Lieve</b>	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità parziale, rapidamente reversibile, per non più di un addetto.
2	<b>Modesto</b>	L'evento potrebbe avere conseguenze di inabilità temporanea, per uno o più addetti.
3	<b>Grave</b>	L'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità, con postumi permanenti per uno o più addetti.
4	<b>Gravissimo</b>	L'evento potrebbe avere conseguenze di morte o di inabilità permanente, per uno o più addetti.



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

## MATRICE DEI RISCHI

La matrice che scaturisce dalla combinazione di **probabilità** e **danno** è rappresentata in figura seguente:

		DANNO			
		1	2	3	4
P R O B A B I L I T À	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4

Entità Rischio	Valori di riferimento	Priorità intervento	Tempi di attuazione in giorni
Molto basso	$(1 \leq R \leq 1)$	Miglioramenti da valutare in fase di programmazione	180
Basso	$(2 \leq R \leq 4)$	miglioramenti da applicare a medio termine	60
Medio	$(6 \leq R \leq 9)$	Miglioramenti da applicare con urgenza	30
Alto	$(12 \leq R \leq 16)$	Miglioramenti da applicare immediatamente	0

Gli orientamenti considerati si sono basati sui seguenti aspetti:


- osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione);
- rumore, agenti fisici e nocivi;
- identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per valutare i rischi derivanti dalle singole mansioni);
- osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano altri rischi);
- esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sul posto di lavoro (microclima, aerazione);
- esame dell'organizzazione del lavoro;
- rassegna dei fattori psicologici, sociali e fisici che possono contribuire a creare stress sul lavoro e studio del modo in cui essi interagiscono fra di loro e con altri fattori nell'organizzazione e nell'ambiente di lavoro.

**Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute in base a:**

- norme legali nazionali ed internazionali;
- norme di buona tecnica;
- norme e orientamenti pubblicati;

**Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:**

- eliminazione dei rischi;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- combattere i rischi alla fonte;


	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

- applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- adeguarsi al progresso tecnico ed ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

## ELENCO DEI RISCHI INDIVIDUATI ED ANALIZZATI

Sono stati individuati i seguenti rischi, analizzati e valutati così come riportato nei capitoli successivi:

- Elettrocuzione;
- Caduta dall'alto;
- Caduta di materiale dall'alto;
- Urti e compressioni;
- Tagli;
- Scivolamenti;
- Investimento;
- Inalazione polveri;
- Cesoiamento;
- Spruzzi di liquido;
- Proiezione di schegge;
- Inalazione gas e vapori;
- Punture;
- Ustioni;
- Impigliamento;
- Rumore;
- Vibrazioni corpo intero;
- Vibrazioni Mano-Braccio;
- Microclima;
- Ergonomia;
- Rischio chimico;
- MMC - Sollevamento e trasporto;
- Fiamme ed esplosioni;
- Ribaltamento;
- Corrosione;
- Incidenti automezzi;
- Vibrazioni Corpo Intero;
- Infezione;
- Allergie;
- Scarse condizioni di igiene;
- Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- Posture incongrue;
- Sforzi eccessivi;
- Movimenti bruschi;
- Inadempienza requisiti legislativi cogenti;
- Olii minerali e derivati;

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

---

## VALUTAZIONE RISCHI CICLI LAVORATIVI

---

Di seguito, è riportata l'identificazione dei pericoli e l'analisi dei rischi per ogni fase di lavoro appartenente al ciclo lavorativo effettuato dall'organizzazione. Per ogni fase di lavoro, attrezzatura, agente chimico e biologico sono state dettagliate le misure di prevenzione e protezione adottate.

### CICLO LAVORATIVO: AGRICOLTURA

**FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA ARATURA ERPICATURA E LAVORAZIONE MANUALE**

Trattasi delle operazioni di erpicatura meccanizzata e manuale delle attività agricole in genere.

**LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI**


Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>fondi agricoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Datore di Lavoro</u> <i>Descrizione: Titolare dell'attività, in genere amministratore dell'azienda.</i></li> <li><u>Trattorista</u> <i>Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi organici e antiparassitari naturali, per la preparazione e la distribuzione eventuale di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></li> <li><u>Bracciante Agricolo</u> <i>Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, o ambienti protetti. Il bracciante agricolo procede alla coltivazione dei fondi, alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature, e rimozione delle piante infestanti.</i></li> </ul>

**LAVORATORI ADDETTI**

Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		

**MISURE GENERALI DI SICUREZZA**

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Guanti per vibrazioni
DPI	Inseri auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Visiera in policarbonato o in rete protettiva
Misura di prevenzione	Ai lavoratori che prestino o possano prestare la loro attività in luoghi isolati sarà fornito un pacchetto di medicazione il cui contenuto sarà determinato avvalendosi delle indicazioni fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente
Misura di prevenzione	In collaborazione con il Medico Competente si individueranno tutti i lavoratori sottoposti a sforzi fisici che comportino una sollecitazione della colonna vertebrale e si sottoporranno a visita medica finalizzata alla rilevazione di eventuali impedimenti
Misura di prevenzione	Prima dell'inizio delle operazioni si provvederà alla formazione ed informazione del personale, alla verifica e all'adeguatezza del fissaggio dell'organo ruotante del decespugliatore prima dell'inizio delle operazioni e dopo ogni rimontaggio

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Si procederà ad esperire opera di formazione ed informazione affinché ogni operatore proceda, prima dell'uso, alla verifica dell'integrità del dispositivo di segregazione della parte di organo lavoratore non necessaria alla lavorazione
Misura di prevenzione	Si procederà ad opera di formazione ed informazione, in collaborazione con il Medico Competente, circa l'assunzione della posizione più ergonomicamente favorevole durante l'uso degli attrezzi portatili
Misura di prevenzione	Si procederà all'istituzione di un sistema di controllo sanitario dei lavoratori concordando i protocolli con il Medico Competente
Misura di prevenzione	Si procederà alla periodica e sistematica verifica della pressione dei pneumatici
Misura di prevenzione	Si procederà alla verifica programmata e periodica della presenza e dell'integrità dei dispositivi inamovibili posti a segregazione delle aree in cui siano presenti parti in movimento
Misura di prevenzione	Si provvederà a dotare i lavoratori di Dispositivi di Protezione Individuale provvedendo alla loro sistematica e programmata sostituzione
Misura di prevenzione	Si provvederà alla verifica periodica e programmata dell'efficienza delle attrezzature e delle macchine impiegate nel ciclo di lavorazione

#### FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE

Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inserti auricolari	Inserti auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inserti auricolari	Inserti auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo


#### RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Ribaltamento	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Vibrazioni Mano-Braccio e Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Rumore	-	-	Effettuare valutazione specifica
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Ribaltamento		
-	Si procederà ad opera di formazione ed informazione specifica tendente ad evidenziare l'utilizzo delle macchine e delle attrezzature ad operare su terreni scoscesi se non procedendo dal basso verso l'alto	Misura di prevenzione
Tagli		
-	Nella predisposizione del lavoro si farà in modo che in prossimità dell'operatore che usa il decespugliatore non stazionino o transitino altri operatori	Misura di prevenzione
-	Si predisporrà opera di formazione ed informazione tendente ad evidenziare la necessità di	Misura di



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

sgombero dell'area circostante l'operatore che usa il decespugliatore	prevenzione
- Si procederà ad opera di formazione ed informazione nei confronti degli operatori a cui viene affidata l'attrezzatura affinché sappiano dei pericoli derivanti dall'utilizzo della macchina con organi ruotanti in movimento	Misura di prevenzione
- Si procederà alla verifica periodica della leggibilità dell'indicazione del senso di rotazione degli alberi e/o degli organi lavoratori ruotanti	Misura di prevenzione
- Si procederà alla verifica programmata e periodica dell'intergità delle protezioni mobili poste a segregazione della zona di lavoro dell'organo ruotante	Misura di prevenzione
- Si provvederà a segnalare i rischi residui della macchina mediante l'esposizione di pittogrammi o cartelli riportanti le indicazioni specifiche	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

#### ATTREZZATURA: ARATRO

L'aratro è uno strumento usato in agricoltura per smuovere il terreno e prepararlo per successive lavorazioni o direttamente per la semina.

**Marca:** Nardi  
**Modello:** Bivomere BRCP28/D 178683

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Ergonomia	-	-	-
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso


MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Investimento</b>	
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>	
- Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

#### ATTREZZATURA: VANGA

La vanga è un attrezzo utilizzato nel campo agricolo per smuovere superficialmente la terra. È simile ad una pala, ma si differenzia nell'uso perché viene spinta nel terreno con la forza del piede anziché delle braccia.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità dell'attrezzo in tutte le sue parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Ergonomia	-	-	-
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI VARI PER USO AGRICOLO

Trattasi delle attrezzature tipiche per uso agricolo, quali zappe, vanghe, ecc.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

#### Proiezione di schegge


-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
---	---	-----------------------

### ATTREZZATURA: ZAPPA

La zappa è un attrezzo agricolo manuale per lavorare la terra.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa S2

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Controllare lo stato di manutenzione della zappa prima del suo utilizzo.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

### ATTREZZATURA: FALCE

Attrezzo utilizzato per il taglio di arbusti in genere.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa S2
Misura di prevenzione	Controllare lo stato di manutenzione della falce prima del suo utilizzo.
Misura di prevenzione	Effettuare interruzioni periodiche e pause durante l'utilizzo della falce.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Prestare la massima attenzione alla presenza di persone nel raggio d'azione della falce.
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti


RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

### AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:

#### AGENTE CHIMICO: POLVERI


Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	//

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Tuta antimpigliamento
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Allergie		
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA FERTILIZZAZIONE TERRENI

Trattasi delle operazioni di nutrizione del terreno mediante l'aggiunta di concimi organici in grado di modificare la fertilità agronomica. La distribuzione dei fertilizzanti avviene mediante macchine spandiconcime centrifughe. Gli spandiconcime sono di tipo portato e/o trainato, azionate dalla presa di forza, costituite da una tramoggia a forma di cono rovesciato nella cui porzione inferiore localizzato il dispositivo distributore, nella maggior parte dei casi costituito da un piatto orizzontale dove sono applicate delle palette. Mediante la rotazione del piatto avviene la distribuzione del concime granulare.

### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI


Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fondi agricoli coltivati ad uliveto</li> <li>• fondi agricoli coltivati a vigneto e agrumeto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Datore di Lavoro</u>  <i>Descrizione: Titolare dell'attività, in genere amministratore dell'azienda.</i></li> <li>• <u>Trattorista</u>  <i>Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></li> <li>• <u>Bracciante Agricolo</u>  <i>Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, o ambienti protetti. Il bracciante agricolo procede alla coltivazione dei fondi, alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature, e rimozione delle piante infestanti.</i></li> </ul>

#### LAVORATORI ADDETTI

Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Camice monouso in TNT sterile
DPI	Guanti monouso in lattice
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Inserti auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	Distribuire convenientemente i periodi di riposo e ferie


	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	L'utilizzo e la manutenzione delle macchine devono essere effettuati nel rispetto del libretto d'uso e manutenzione
Misura di prevenzione	Quando le macchine sono in movimento, l'operatore deve essere correttamente seduto al posto di guida e non trasportare mai passeggeri neanche in cabina di guida; non salire e non scendere con la macchina in movimento - con i modelli più recenti ciò non possibile perché il movimento consentito solamente con comandi a uomo presente
Misura di prevenzione	Sottoporre gli addetti alle visite mediche periodiche
Misura di prevenzione	Utilizzare i DPI previsti : calzature antinfortunistiche, guanti, indumenti adeguati, mascherina antipolvere

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inserti auricolari	Inserti auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inserti auricolari	Inserti auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Rischio chimico residuo	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Espletamento dell'attività lavorativa specifica			
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Effettuazione della lavorazione specifica			
Vibrazioni Mano-Braccio e Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo delle attrezzature manuali o meccanizzate per l'effettuazione della lavorazione specifica			
Inalazione gas e vapori	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica			
Allergie	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica			
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica			
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Espletamento della lavorazione specifica			
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica			



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Inalazione gas e vapori</b>		
-	Con riferimento alla protezione dell'operatore, il datore di lavoro ha considerato i mezzi di protezione personale più idonei in relazione allo specifico tipo di inquinante, che nel caso di specie è di tipo misto polveri/gas organici.	Misura di prevenzione
-	Agenti chimici	Formazione
<b>Allergie</b>		
-	Prima di aprire le confezioni per uso dimostrativo, al fine di evitare che il contatto dei prodotti possa essere causa di allergie, è necessario leggere attentamente gli ingredienti e le composizioni degli stessi.	Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI
<b>Scivolamenti</b>		
-	Scarpa alta S2	DPI

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:


#### ATTREZZATURA: RIMORCHIO AGRICOLO

Attrezzatura meccanica per il trasporto di materiali in genere, attualmente non presente in azienda ma considerato per eventuali futuri inserimenti dello specifico attrezzo considerato l'elevato utilizzo e la versatilità dello stesso in tutte le attività agricole.

Marca: //  
Modello: //

### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
Misura di prevenzione	Durante l'uso del rimorchio agricolo il carico sarà opportunamente vincolato e fissato. (Punto 3.1.1, Allegato V - D.Lgs.81/08)
Misura di prevenzione	Il rimorchio agricolo elevatore verrà utilizzato esclusivamente da personale esperto preparato attraverso uno specifico corso di formazione. (Punto 2.1, Allegato VI - D.Lgs.81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Se l'attrezzatura di lavoro manovra in una zona con presenza di lavoratori, devono essere stabilite e rispettate apposite regole di circolazione. In particolare si devono prendere misure organizzative atte e evitare che lavoratori a piedi si trovino nella zona di attività di attrezzature di lavoro agganciate a macchine semoventi. Qualora la presenza di lavoratori a piedi sia necessaria per la buona esecuzione dei lavori, si devono prendere misure appropriate per evitare che essi siano feriti dall'attrezzatura (punti 2.2 e 2.3, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
Misura di prevenzione	Verificare la stabilità del carico prima di procedere al traino e movimentazione con il trattore

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Incidenti automezzi	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Movimentazione delle sostanze fertilizzanti e dei prodotti delle colture praticate trasportate ed espletamento della lavorazione specifica		
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Movimentazione delle sostanze fertilizzanti e dei prodotti trasportati ed espletamento della lavorazione specifica		
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Movimentazione delle sostanze fertilizzanti e dei prodotti trasportati ed espletamento della lavorazione specifica		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Movimentazione delle sostanze fertilizzanti e dei prodotti trasportati ed espletamento della lavorazione specifica		


MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Incidenti automezzi</b>		
- Controllare i percorsi e le aree di manovra prima di utilizzare il rimorchio agricolo.		Misura di prevenzione
<b>Ribaltamento</b>		
- Controllare i percorsi e le aree di manovra del rimorchio agricolo approntando gli eventuali rafforzamenti		Misura di prevenzione
- Verificare l'integrità e la stabilità del rimorchio agricolo prima dell'uso e controllare preventivamente l'accessibilità e lo stato del percorso.		Misura di prevenzione
<b>Investimento</b>		
- Garantire la visibilità del posto di guida del trattore agricolo		Misura di prevenzione
- I percorsi riservati al rimorchio agricolo dovranno presentare un franco di almeno 70 centimetri per la sicurezza del personale a piedi. (Punto 3.3.3, Allegato V - D.Lgs.81/08)		Misura di prevenzione
- Verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro del trattore agricolo siano regolarmente funzionanti		Misura di prevenzione
- Verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo ai freni del trattore agricolo		Misura di prevenzione
<b>Urti e compressioni</b>		
- Il carico trasportato sarà dotato di appositi dispositivi di imbragatura e fissaggio.		Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI VARI PER USO AGRICOLO

Trattasi delle attrezzature tipiche per uso agricolo, quali zappe, vanghe, ecc.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica		

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Proiezione di schegge</b>	
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: Spandiconcime

La spandiconcime può essere del tipo portato e/o trainato, azionata dalla presa di forza, costituita da una tramoggia a forma di cono rovesciato nella cui porzione inferiore localizzato il dispositivo distributore, nella maggior parte dei casi costituito da un piatto orizzontale dove sono applicate delle palette.




Mediante la rotazione del piatto avviene la distribuzione del concime granulare o organico. La capacità della tramoggia per i modelli portati di 2-4 mc mentre per i modelli trainati di 5-10 mc.

**Marca:** Eurospand  
**Modello:** S300L

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manipolazione delle sostanze fertilizzanti utilizzo dell'attrezzatura ed espletamento della lavorazione specifica		
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manipolazione delle sostanze fertilizzanti ed espletamento della lavorazione specifica		
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manipolazione delle sostanze fertilizzanti utilizzo dell'attrezzatura ed espletamento della lavorazione specifica		
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Utilizzo dell'attrezzatura associata alla trattrice agricola ed espletamento della lavorazione specifica		

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Inalazione gas e vapori</b>	
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
-	In caso di sovraesposizione a vapori, la persona viene allontanata dall'ambiente contaminato e portata in ambiente aperto.
	DPI Misura di prevenzione
<b>Spruzzi di liquido</b>	
-	Occhiali monoculari
	DPI

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

- I comandi sono posti al di fuori della zona di proiezione del fertilizzante.	Misura di prevenzione
<b>Impigliamento</b>	
- L'attrezzatura è dotata di griglia metallica fissa o altro sistema distanziatore che impedisce il contatto delle mani con le parti in movimento. Per impedire il contatto di parti del corpo con l'organo lavorante, la griglia ha aperture di dimensioni conformi a quanto previsto dalla norma.	Misura di prevenzione
- Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
- Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione
- Sono installati adeguati carter che coprono completamente la parte non strettamente necessaria alla lavorazione di tutti gli organi mobili pericolosi accessibili alla persone.	Tecnica organizzativa
<b>Ribaltamento</b>	
- La macchina è dotata di opportuni mezzi di ancoraggio per evitare il ribaltamento o lo spostamento accidentale.	Tecnica organizzativa

### AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:

#### AGENTE CHIMICO/BIOLOGICO: FERTILIZZANTI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			In genere organico

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Mascherina con carboni attivi
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

#### RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze chimiche ed espletamento della lavorazione specifica			
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manipolazione delle sostanze chimiche ed espletamento della lavorazione specifica			

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Inalazione gas e vapori	
- Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
Allergie	
- Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze fertilizzanti utilizzate	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione
- Prevedere idonea etichettatura delle sostanze presenti.	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA GESTIONE AZIENDA AGRICOLA

Trattasi delle attività tipiche di una azienda agricola con utilizzo di attrezzature specifiche e sostanze di diversa natura.

### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fondi agricoli coltivati ad uliveto</li> <li>• fondi agricoli coltivati a vigneto e agrumeto</li> <li>• Magazzino e deposito</li> <li>• Ufficio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Datore di Lavoro</u>  <i>Descrizione: Titolare dell'attività, in genere amministratore dell'azienda.</i></li> <li>• <u>Trattorista</u>  <i>Descrizione: Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></li> <li>• <u>Bracciante Agricolo</u>  <i>Descrizione: Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, in serre o in vasi. Il bracciante agricolo procede poi alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature e rimozione delle piante infestanti.</i></li> <li>• <u>RSPP</u>  <i>Descrizione: Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione</i></li> <li>• <u>Medico Competente</u>  <i>Descrizione: Medico competente specialista in Medicina del Lavoro</i></li> </ul>


LAVORATORI ADDETTI		
Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti monouso in lattice
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Inseri auricolari modellabili usa e getta



DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	Accertarsi che gli attrezzi siano congruenti con la capacità del sollevatore della trattrice le cui portate sono indicate nel libretto di istruzione che accompagna ogni mezzo
Misura di prevenzione	Controllare che l'utilizzo delle attrezzature sia appropriato alle finalità per cui sono state progettate e costruite, seguendo le indicazioni contenute nel manuale di istruzioni ed uso
Misura di prevenzione	Gli addetti saranno formati in merito al divieto di indossare indumenti che possano impigliarsi (es. maniche trattenute al polso da elastici) nè braccialetti od altro
Misura di prevenzione	Il libretto d'uso e manutenzione delle macchine sarà tenuto a disposizione di tutti i lavoratori ed in particolare di quelli deputati ad eseguire gli interventi manutentivi
Misura di prevenzione	In caso di affidamento di lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, se ne verificherà preventivamente la capacità di assicurare l'integrità fisica dei propri dipendenti e dei dipendenti operanti in questa unità operativa
Misura di prevenzione	In collaborazione con il Medico Competente si individueranno tutti i lavoratori sottoposti a sforzi fisici che comportino una sollecitazione della colonna vertebrale e si sottoporranno a visita medica finalizzata alla rilevazione di eventuali impedimento
Misura di prevenzione	In collaborazione con il Medico Competente, si espletterà opera di formazione ed informazione degli addetti al nucleo di pronto soccorso in funzione degli specifici rischi di natura biologica evidenziati
Misura di prevenzione	Indipendentemente dalla dotazione personale di D.P.I., si provvederà a tenere a disposizione degli addetti alla manipolazione utilizzo dei fertilizzanti, occhiali, guanti e scarpe S2, grembiule o tuta di protezione, maschera facciale
Misura di prevenzione	Munire tutte le trattrici agricole di cabina o telaio di sicurezza
Misura di prevenzione	Nella scelta dei fertilizzanti da impiegarsi si privilegeranno quelli a minore pericolosità
Misura di prevenzione	Per ogni albero motore che fuoriesca dal corpo della macchina deve essere predisposta apposita protezione da asportare solo in caso di applicazione di cardani, alberi di trasmissione del moto
Misura di prevenzione	Predisporre un sistema di protezione di sicurezza per la trasmissione del moto tra la trattrice e gli organi mobili installati sul carro trainato. Predisporre apposito programma di formazione ed informazione tendente ad evidenziare le modalità operative
Misura di prevenzione	Prima di introdurre nel ciclo lavorativo nuovi prodotti fertilizzanti o disinfestanti si provvederà a verificarne l'opportunità acquisendo il parere del Servizio di Prevenzione e Protezione
Misura di prevenzione	Proteggere contro il pericolo di azionamenti accidentale le leve e gli alti organi deputati al comando delle attrezzature di cui è dotata la trattrice
Misura di prevenzione	Si esperirà opera di formazione ed informazione in maniera che gli operatori dispongano i depositi di materiale in modo che non impedisca il pronto accesso ai dispositivi predisposti per la gestione delle emergenze
Misura di prevenzione	Si predisporrà opera di formazione ed informazione tendente ad evidenziare la necessità di verifica dell'adeguatezza del fissaggio dell'organo ruotante del decespugliatore prima dell'inizio delle operazioni e dopo ogni rimontaggio
Misura di prevenzione	Si procederà ad opera di formazione ed informazione circa la necessità di adoperare gli attrezzi manuali per la funzione per cui sono stati progettati e costruiti
Misura di prevenzione	Si procederà alla distribuzione programmata dei D.P.I. ritenuti necessari a ridurre i rischi residui per la salute emersi dalla valutazione
Misura di prevenzione	Si procederà alla formazione degli operatori evidenziando la necessità dell'uso dei D.P.I. predisposti per limitare l'esposizione a rischi residui per la salute evidenziati in sede di valutazione
Misura di prevenzione	Si procederà alla formazione ed informazione specifica dell'operatore affinché prima di farne uso proceda alla verifica dell'efficienza dei dispositivi di segnalazione acustica dei mezzi semoventi
Misura di prevenzione	Si procederà alla instaurazione di un sistema di verifica programmata e periodica della leggibilità ed integrità della segnaletica di sicurezza
Misura di prevenzione	Si procederà predisponendo D.P.I. conformi alle indicazioni fornite dalle schede tossicologiche e di sicurezza
Misura di prevenzione	Si provvederà ad istituire un sistema di controllo della presenza e della integrità dei D.P.I. e dei D.P.C. predisposti a corredo del veicolo
Misura di prevenzione	Si provvederà affinché i nominativi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori, degli addetti al Nucleo Gestione dell'Emergenza e del Medico Competente siano noti a tutti gli addetti
Misura di prevenzione	Si provvederà alla formazione ed informazione dei lavoratori tendente a illustrare il divieto di intervenire manualmente su macchine in movimento.
Misura di prevenzione	Si provvederà alla verifica periodica e programmata della efficienza del fissaggio all'albero degli organi ruotanti



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE

Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo


### RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Vedi valutazione specifica
Ergonomia	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ribaltamento	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Fiamme ed esplosioni	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Cesoiamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Sforzi eccessivi	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Movimenti bruschi	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Posture incongrue	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Affaticamento visivo	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica


### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

#### Elettrocuzione

-	Al momento dell'acquisto si verificherà che gli utensili portatili alimentati elettricamente siano a doppio isolamento e riportino l'indicazione dell'istituto che ha provveduto ad emettere la certificazione di tale caratteristica	Misura di prevenzione
---	---	-----------------------

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

-	Si esperirà opera di formazione ed informazione circa i rischi generici inerenti l'utilizzo degli impianti elettrici	Misura di prevenzione
-	Si predisporrà opera di formazione ed informazione tendente ad evidenziare la necessità di verificare, prima di farne uso, che gli utensili elettrici portatili siano provvisti di doppio isolamento e non siano collegati all'impianto di terra	Misura di prevenzione
<b>Fiamme ed esplosioni</b>		
-	Si procederà alla formazione ed informazione dei lavoratori circa il corretto utilizzo dei mezzi antincendio di primo impiego	Misura di prevenzione
-	Si procederà alla predisposizione di un sistema finalizzato alla verifica programmata e periodica della efficienza dei dispositivi antincendio	Misura di prevenzione
-	Si provvederà a predisporre la segnalazione dei siti in cui sono installate le attrezzature antincendio	Misura di prevenzione
<b>Inalazione gas e vapori</b>		
-	Si provvederà ad apporre su ogni recipiente, serbatoio, ecc pittogrammi ed avvisi richiamanti la pericolosità delle sostanze contenute	Misura di prevenzione
<b>Allergie</b>		
-	Adibire personale qualificato e specializzato alle operazioni che prevedono l'uso di macchine complesse, lavori di manutenzione o l'utilizzo di sostanze pericolose	Misura di prevenzione
-	Per gli operatori che manipolino, usino o possano rimanere colpiti agli occhi da sostanze pericolose saranno predisposti appositi siti in cui eseguire i lavaggi oculari	Misura di prevenzione
-	Si provvederà affinché le schede tossicologiche e di sicurezza dei prodotti usati in azienda siano a disposizione degli addetti alla squadra di primo soccorso per essere inoltrati alla struttura di pronto soccorso in caso di intossicazione	Misura di prevenzione
<b>Cesoimento</b>		
-	E' vietato effettuare operazioni di pulizia e manutenzione con organi in movimento	Misura di prevenzione
-	Si provvederà ad instaurare un sistema di verifica periodica tendente a garantire la segregazione e/o la protezione delle parti in movimento e degli organi lavoratori delle macchine	Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>		
-	Prima di introdurre nel ciclo lavorativo nuovi prodotti si provvederà ad informare i lavoratori sui rischi lavorativi connessi con il loro uso	Misura di prevenzione
-	Si esplicherà opera di formazione ed informazione affinché i fertilizzanti e i prodotti fitofarmaci biologici vengano immagazzinati esclusivamente nell'apposito locale chiudibile a chiave	Misura di prevenzione
-	Si istituirà un sistema di controllo affinché, prima di introdurre i contenitori di fertilizzanti e sostanze disinfestanti biologiche negli ambienti di lavoro, si provveda alla verifica della presenza della etichettatura di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
-	Si predisporrà opera di formazione ed informazione tendente ad evidenziare la necessità di sgombero dell'area circostante l'operatore che usa il decespugliatore	Misura di prevenzione
-	Si procederà alla verifica periodica dell'integrità dei setti di segregazione predisposti per evitare contatti accidentali con parti in movimento	Misura di prevenzione
-	Si provvederà alla periodica verifica della affilatura degli organi di taglio	Misura di prevenzione
<b>Urti e compressioni</b>		
-	Si predisporranno elementi di copertura per le parti di utensile che risultino affilate, scabrose, acuminatae o comunque pericolose per contatto o urto	Misura di prevenzione
-	Si verificherà che gli organi in movimento delle macchine siano protetti contro urti accidentali	Misura di prevenzione
<b>Sforzi eccessivi</b>		
-	I lavoratori che effettuano attività di movimentazione manuale dei carichi sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, sulla base dei risultati della valutazione dei rischi	Misura di prevenzione
-	I pesi che si movimentano non sono eccessivi, anche in relazione alle caratteristiche dei soggetti che svolgono i compiti di movimentazione	Misura di prevenzione
-	La forma e il volume dei carichi movimentati manualmente permettono di afferrarli con facilità	Misura di prevenzione
-	La frequenza del ciclo di lavoro ripetuto non è elevata (indicativamente inferiore a un'azione/minuto)	Misura di prevenzione
-	La frequenza delle azioni di movimentazione manuale non è eccessiva in relazione alla durata del compito e alle caratteristiche del carico	Misura di prevenzione
-	Le movimentazioni dei carichi con frequenza non trascurabile sono effettuate con l'aiuto di	Misura di

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

mezzi meccanici		prevenzione
- Lo spazio libero è sufficiente per un corretto svolgimento dei compiti di movimentazione manuale		Misura di prevenzione
- Se non è possibile utilizzare adeguate attrezzature meccaniche, le movimentazioni dei carichi con frequenza non trascurabile sono effettuate con l'aiuto di ausili meccanici ad azionamento manuale		Misura di prevenzione
- Sono state elaborate procedure specifiche per le corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi		Misura di prevenzione
<b>Movimenti bruschi</b>		
- Il carico si trova inizialmente in equilibrio stabile e il suo contenuto non rischia di spostarsi durante la movimentazione manuale		Misura di prevenzione
<b>Posture incongrue</b>		
- Il carico viene movimentato, per quanto possibile, tra l'altezza delle anche e l'altezza delle spalle del lavoratore, ed evitando trasferimenti eccessivi		Misura di prevenzione
- Il peso e le dimensioni del carico sono adeguati alle caratteristiche fisiche del lavoratore		Misura di prevenzione
- Il piano di lavoro e lo spazio a disposizione è tale da permettere agli utilizzatori una posizione comoda		Misura di prevenzione
- La mansione consente di mantenere la colonna vertebrale in posizione eretta		Misura di prevenzione
- La mansione consente di mantenere le braccia a un livello inferiore a quello delle spalle		Misura di prevenzione
- La mansione di lavoro permette di intervallare periodi di lavoro in piedi e periodi di lavoro seduti		Misura di prevenzione
- La struttura o l'involucro esterni dei carichi non comportano rischi di lesioni per il lavoratore		Misura di prevenzione
- Lo sforzo fisico richiesto non è eccessivo, non richiede torsioni del tronco, non richiede movimenti bruschi, non richiede di assumere posizioni instabili del corpo		Misura di prevenzione
<b>Affaticamento visivo</b>		
- Il comportamento degli utilizzatori è tale da evitare o ridurre al minimo il rischio di disturbi visivi		Misura di prevenzione
- Il piano di lavoro ha superficie di colore chiaro, possibilmente diverso dal bianco, in ogni caso non riflettente, di dimensioni sufficienti		Misura di prevenzione
- Se l'esito degli accertamenti sanitari ne evidenzia la necessità sono forniti ai lavoratori dispositivi speciali di correzione visiva		Misura di prevenzione

## ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

### ATTREZZATURA: ATTREZZATURA MANUALE DA TAGLIO


Attrezzi manuali da taglio, quali falci, accette, taglierine, ecc. utilizzati in lavori generici di cantiere.

Devono essere integri, di buona qualità ed idonei alle lavorazioni da effettuare; i manici devono essere correttamente fissati e non devono presentare incrinature o scheggiature in grado di produrre ferite. Le parti taglienti non devono presentare difetti di alcun tipo e devono essere protette in caso di inutilizzo, anche temporaneo.

**Marca:** generico  
**Modello:** Generico

### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

DPI	Visiera in policarbonato
Misura di prevenzione	Gli utensili dovranno essere conformi ai requisiti di fabbricazione previsti dalla vigente normativa. Gli utensili non rispondenti a tali requisiti dovranno essere sostituiti. (Art.70 D.Lgs.81/08)
Misura di prevenzione	L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Ergonomia	-	-	-
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Caduta di materiale dall'alto</b>		
-	Non abbandonare gli utensili in modo casuale ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto	Misura di prevenzione
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
-	Dovendo riporre momentaneamente l'attrezzo a terra, assicurarsi che le parti taglienti non possano essere fonte di pericolo per se stessi e per altri, anche a seguito di cadute accidentali	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
-	Controllare che gli utensili non siano deteriorati	Misura di prevenzione
-	Sostituire i manici degli utensili che presentino incrinature o scheggiature	Misura di prevenzione
<b>Urti e compressioni</b>		
-	Per gli utensili a punta e scalpelli utilizzare idonei paracolpi ed eliminare le sbavature dalle impugnature	Misura di prevenzione
-	Verificare il corretto fissaggio dei manici degli utensili	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

Utensili manuali quali martelli, pinze, cazzuole, pale, ecc. Devono essere integri, di buona qualità ed idonei alle lavorazioni da effettuare; i manici devono essere correttamente fissati e non devono presentare incrinature o scheggiature in grado di produrre ferite.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

**MISURE GENERALI DI SICUREZZA**

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Impugnare saldamente gli utensili
Misura di prevenzione	L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego ed accertarsi che sia integro in tutte le sue parti
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

**RISCHI DELL'ATTREZZATURA**

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

**MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI**

<b>Caduta di materiale dall'alto</b>		
-	Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es.: riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto).	Misura di prevenzione
<b>Elettrocuzione</b>		
-	I lavoratori non devono adoperare gli attrezzi manuali di uso comune su parti di impianti elettrici in tensione	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
-	Utilizzare l'attrezzo in condizioni di stabilità adeguata	Misura di prevenzione


**ATTREZZATURA: ERPICE A DISCHI**

L'erpice a dischi è costituito da una serie di dischi, ruotanti attorno ad due alberi orizzontali, che sono disposti due file su assi perpendicolari alla direzione di avanzamento. Ogni disco è di forma concava liscio o dentato, le file di dischi sono poste orizzontalmente con senso di rotazione nel verso di avanzamento.

La regolazione della profondità di lavoro avviene tramite apertura o chiusura delle dischiere. Tali macchine possono essere associate ad altri sistemi di lavorazione, per la distribuzione di fertilizzanti minerali, di diserbanti in oltre che per la semina.



Marca: MARINELLI  
Modello: RIX20

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)


### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità	Entità
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio	8 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso	4 - Basso

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Inalazione polveri</b>		
-	I lavoratori hanno l'obbligo di lavare frequentemente e, ove occorre, disinfettare i recipienti e gli apparecchi che servono alla lavorazione oppure al trasporto dei materiali putrescibili o suscettibili di dare emanazioni sgradevoli.	Misura di prevenzione
<b>Impigliamento</b>		
-	La macchina è dotata di opportuni segnali di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
-	Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI
-	Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
-	Gli innesti rapidi delle macchine e le prese olio della trattore sono corredati di verso di aggancio obbligato per evitare errori di connessione che potrebbero provocare manovre errate.	Tecnica organizzativa
-	Il datore di lavoro si provvede alla sostituzione degli organi usurati, quali dischi, slitte ed altro, seguendo le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione.	Tecnica organizzativa
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Tutte le operazioni di manutenzione, quali ingrassaggio, lubrificazione o sostituzione di organi lavoranti, sono effettuate con la macchina appoggiata a terra, la p.d.p. disinserita, il motore della trattore fermo e la chiave di avviamento estratta dal cruscotto.	Tecnica organizzativa
<b>Ribaltamento</b>		
-	La macchina è posizionata in piano per evitare, durante la fase di attacco, il ribaltamento o lo spostamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	La macchina è installata in modo da evitare scuotimenti o vibrazioni che possono pregiudicare la stabilità del complesso trattore-operatore. Operare preferibilmente a motore spento e chiave del quadro comandi estratta.	Misura di prevenzione
-	Per il trasporto su strada, le macchine sono fornite di eventuali pannelli per la segnalazione di ingombri laterali o parti sporgenti per consentirne il trasporto; le stesse sono provviste di occhioni, o altri sistemi di aggancio, per agevolarne la movimentazione quando isolate.	Tecnica organizzativa
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Gli organi lavoratori delle macchine e le relative zone di operazione, quando possono costituire	Tecnica



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

un pericolo per i lavoratori, sono, per quanto possibile protette oppure provviste di dispositivo di sicurezza. Gli operatori non addetti alla conduzione della trattrice agricola, durante il funzionamento della macchina che può dar luogo a proiezioni di materiali o particelle di qualsiasi natura o dimensioni, devono portarsi fuori dal campo di operatività della macchina stessa.	organizzativa
--	---------------

<b>Spruzzi di liquido</b>	
- I tubi idraulici sono adeguatamente protetti in modo da evitare fuoriuscite di liquido in caso di rotture.	Misura di prevenzione
- Prima di iniziare le lavorazioni, viene verificato che i dispositivi di fissaggio e le protezioni non presentino rotture.	Misura di prevenzione
Ogni parte del sistema è progettata o protetta contro le pressioni che superano la pressione massima di esercizio del sistema (valvole sovrappressione ecc.). Nessuna perdita (interna od esterna) può dar luogo a pericolo. Il sistema è progettato e costruito in modo che i suoi componenti siano accessibili e le operazioni di regolazione possano essere effettuate in condizioni di sicurezza.	Tecnica organizzativa

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Investimento</b>	
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>	
- Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

#### ATTREZZATURA: RIPPER

Il ripper è uno strumento usato in agricoltura per smuovere il terreno e prepararlo per successive lavorazioni, per l'estirpazione di infestanti su terreni messi a riposo o su fondi con impianti arborei, a volte direttamente per la semina. Il ripper è dotato di vomerini. Ad ogni spuntone si possono applicare due alette laterali per migliorare la rottura della cortica erbosa. Gli spuntoni possono essere a posizione fissa oppure variabile.



Marca: //  
Modello: 7 denti rigidi

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

#### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Ergonomia	-	-	-
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Investimento</b>	
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

<b>Scivolamenti</b>	
- Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: ASSOLCATORE

L'assolcatore è uno strumento usato in agricoltura per la formazione di solchi sul terreno e prepararlo per successive lavorazioni di piantumazione di ortaggi e altri tipi di colture ne necessitano di ricorsi ordinati e presenza di formazione di piccoli canali per le successive operazioni di irrigazione e scorrimento delle piante. L'assolcatore, singolo, doppio o triplo e dotato di vomerini. Ad ogni spuntone sono applicare due alette laterali regolabili per determinare l'apertura del solco.



**Marca:** Marinelli  
**Modello:** AMP/180/3

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)


RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Ergonomia	-	-	-
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Investimento</b>	
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>	
- Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: MOTOCOLTIVATORE

Il **motocoltivatore** è una macchina agricola motorizzata per la lavorazione superficiale del terreno. Viene usato particolarmente per la lavorazione (fresatura) di piccoli appezzamenti di terreno nell'orticoltura e nel giardinaggio e nella coltivazione a terra in serre. Un motocoltivatore ha generalmente una potenza non superiore ai 15 kW ed è guidato e manovrato da un conduttore che procede a piedi. Il nome anglosassone (two wheels tractor, trattore a due ruote) descrive bene le sue caratteristiche. È dotato di un motore a scoppio (a benzina o diesel), di un unico albero motore e di un manubrio a stegole che porta i comandi. La trazione è assicurata da due ruote motrici, spesso



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---


con differenziale e a volte con frenatura separata delle due ruote per minimizzare il raggio di svolta in spazi angusti. Una presa di potenza permette di azionare i diversi attrezzi trascinati o portati. La gamma di attrezzi che può essere agganciata al motocoltivatore con ruote è vasta. L'attrezzo più tipico è la fresa trainata. Altri attrezzi di uso comune sono aratri, barre falcianti, tagliaerba a lama rotante, seminatrici, irroratrici, rimorchi, eccetera. Vi può essere attaccato anche un retrotreno con sedile, trasformandolo così in un piccolo trattorino che permette un lavoro più comodo e che può anche trainare un piccolo rimorchio leggero. Il motocoltivatore viene sovente utilizzato per preparare il terreno all'inizio della stagione sostituendo il lavoro fatto tradizionalmente con vanga e zappa.

**Marca:** GRILLO  
**Modello:** GR 31

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L' attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA				
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità	Entità
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio	8 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso	4 - Basso
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-		Vedi valutazione specifica

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Impigliamento</b>	
- La macchina è dotata di opportuni segnali di pericolo.	Misura di prevenzione
- Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
- Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>	
- Guanti per rischi meccanici	DPI
- Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
- Gli innesti rapidi delle macchine e le prese olio della trattrice sono corredati di verso di aggancio obbligato per evitare errori di connessione che potrebbero provocare manovre errate.	Tecnica organizzativa
- Il datore di lavoro si provvede alla sostituzione degli organi usurati, quali dischi, zappette, slitte ed altro, seguendo le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione.	Tecnica organizzativa
- Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
- Tutte le operazioni di manutenzione, quali ingrassaggio, lubrificazione o sostituzione di organi lavoranti, sono effettuate con la macchina appoggiata a terra, la p.d.p. disinserita, il motore della trattrice fermo e la chiave di avviamento estratta dal cruscotto.	Tecnica organizzativa

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

<b>Ribaltamento</b>		
-	La macchina è posizionata in piano per evitare il ribaltamento o lo spostamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	Operare preferibilmente a motore spento e chiave del quadro comandi estratta.	Misura di prevenzione
-	Per il trasporto su strada, le macchine sono fornite di eventuali pannelli per la segnalazione di ingombri laterali o parti sporgenti per consentirne il trasporto; le stesse sono provviste di occhioni, o altri sistemi di aggancio, per agevolarne la movimentazione quando isolate.	Tecnica organizzativa
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Gli organi lavoratori delle macchine e le relative zone di operazione, quando possono costituire un pericolo per i lavoratori, sono, per quanto possibile protette oppure provviste di dispositivo di sicurezza. Gli operatori non addetti alla conduzione della trattoria agricola, durante il funzionamento della macchina che può dar luogo a proiezioni di materiali o particelle di qualsiasi natura o dimensioni, devono portarsi fuori dal campo di operatività della macchina stessa.	Tecnica organizzativa
<b>Spruzzi di liquido</b>		
-	Prima di iniziare le lavorazioni, viene verificato che i dispositivi di fissaggio e le protezioni non presentino rotture.	Misura di prevenzione
<b>MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI</b>		
<b>Investimento</b>		
-	Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
-	Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

### AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:


#### AGENTE CHIMICO: LUBRIFICANTI/SBLOCCANTI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Allergie</b>		
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione
- Prevedere idonea etichettatura delle sostanze chimiche o tossiche presenti	Misura di prevenzione

### AGENTE CHIMICO: FERTILIZZANTI BIOLOGICI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza			

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Maschera protettiva ai carboni attivi
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
Allergie	
- Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze chimiche o tossiche utilizzate	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione
- Prevedere idonea etichettatura delle sostanze chimiche o tossiche presenti	Misura di prevenzione

### **FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA IMPIANTO ARBOREO**

Trattasi della realizzazione di impianti arborei di diversa natura.

#### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>fondi agricoli coltivati ad uliveto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Datore di Lavoro</u> <i>Descrizione: Titolare dell'attività, in genere proprietario dell'azienda.</i></li> <li><u>Trattorista</u> <i>Descrizione: Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine</i></li> </ul>



	<p><i>operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Bracciante Agricolo</u></li> </ul> <p><i>Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, in serre o in vasi. Il</i></p> <p><i>Descrizione: bracciante agricolo procede poi alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature e rimozione di piante infestanti.</i></p>
--	--

**LAVORATORI ADDETTI**

Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		


**MISURE GENERALI DI SICUREZZA**

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti monouso in lattice
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	Usare i DPI previsti dalle operazioni specifiche

**FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE**


Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Punture	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Espletamento della lavorazione specifica			
Microclima	-	-	-
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo			
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Sforzi eccessivi	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Movimenti bruschi	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Punture</b>		
- Guanti per rischi meccanici		DPI
<b>Allergie</b>		
- Attenersi alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza delle attrezzature e dei prodotti o sostanze biologiche utilizzate		Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>		
- Semimaschera filtrante per polveri FF P3		DPI
<b>Scivolamenti</b>		
- Prima di dare inizio ai lavori, verificare la assenza di eventuali opere non visibili		Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti, con segnalazioni e delimitazioni idonee		Misura di prevenzione
<b>Sforzi eccessivi</b>		
- I lavoratori che effettuano attività di movimentazione manuale dei carichi sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, sulla base dei risultati della valutazione dei rischi		Misura di prevenzione
- I pesi che si movimentano non sono eccessivi, anche in relazione alle caratteristiche dei soggetti che svolgono i compiti di movimentazione		Misura di prevenzione
- La forma e il volume dei carichi movimentati manualmente permettono di afferrarli con facilità		Misura di

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

- La frequenza del ciclo di lavoro ripetuto non è elevata (indicativamente inferiore a un azione/minuto)	prevenzione Misura di prevenzione
- La frequenza delle azioni di movimentazione manuale non è eccessiva in relazione alla durata del compito e alle caratteristiche del carico	Misura di prevenzione
- Le movimentazioni dei carichi con frequenza non trascurabile sono effettuate con l'aiuto di mezzi meccanici	Misura di prevenzione
- Lo spazio libero è sufficiente per un corretto svolgimento dei compiti di movimentazione manuale	Misura di prevenzione
- Sono state elaborate procedure specifiche per le corrette modalità di movimentazione manuale dei carichi	Misura di prevenzione
<b>Movimenti bruschi</b>	
- Il carico si trova inizialmente in equilibrio stabile e il suo contenuto non rischia di spostarsi durante la movimentazione manuale	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

#### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI VARI PER USO AGRICOLO

Trattasi delle attrezzature tipiche per uso agricolo, quali zappe, vanghe, ecc.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

#### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

##### Proiezione di schegge

- Nelle operazioni di scarpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
---	-----------------------

#### ATTREZZATURA: Trattore (Allegato 3)

Le trattrici (o trattori), sono le macchine agricole adibite alla movimentazione delle attrezzature necessarie alle operazioni di coltivazione. Tali macchine sono dotate di motori di potenza variabile, fino ad oltre 100 kW, secondo le lavorazioni cui devono essere adibite.

Sono provviste di due o quattro ruote motrici; in quest'ultimo caso si dicono a doppia trazione" e sono in genere le più potenti.





Le trattrici agricole possono essere altresì dotate di cingoli, in relazione a particolari condizioni del terreno (umidità, pendenza).

Dal 1.1.1974, le trattrici agricole a ruote aventi carreggiata minima superiore a m.1 e peso, in ordine di marcia, superiore a Kg. 800, devono avere telai o cabine di protezione del posto di guida. Se immatricolate prima di questa data, devono essere dotate da parte dell'utilizzatore almeno di telaio a due montanti conforme alle indicazioni tecniche riportate nella Circolare del Ministero del Lavoro 49/81, certificato dal costruttore.

Tipi di struttura delle protezioni antiribaltamento:

- cabina chiusa
- telaio a quattro montanti
- dispositivo a due montanti posteriore
- dispositivo a due montanti anteriore

La movimentazione delle attrezzature agricole mediante la trattrice può avvenire per traino o mediante attacco a tre punti per le attrezzature portate o semi portate.


La trattrice può essere utilizzata anche come sorgente di forza motrice per le attrezzature movimentate o per altri dispositivi, ed a questo scopo dotata di una o più prese di potenza, che vengono connesse alle attrezzature suddette mediante alberi cardanici.

Sulla trattrice possono essere applicati anche altri apparati per lavorazioni particolari, quali ad esempio pale per la pulizia delle stalle, attrezzature per la pulizia dei canali di irrigazione, forche per la movimentazione di balle o pallets, ecc.

**Marca:** New Holland  
**Modello:** TD4040F (gommato)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Ustioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo del trattore			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Impigliamento</b>	
- Tuta antimpigliamento	DPI
- Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
- Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare	Misura di

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

	impigliamento.	prevenzione
-	E' installato un dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente. Il dispositivo è pensato per:- comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili;- provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari;- eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.	Tecnica organizzativa
-	Sono installati adeguati carter che coprono completamente la parte non strettamente necessaria alla lavorazione di tutti gli organi mobili pericolosi accessibili alla persone.	Tecnica organizzativa
<b>Ribaltamento</b>		
-	La struttura di protezione anti capovolgimento è dotata di una targhetta riportante le seguenti informazioni apposte in modo visibile, leggibile e indelebile:- Marchio di fabbrica;- Marchio di omologazione;- Numero di serie della struttura di protezione;- Marca e tipo di veicolo a cui è destinata la struttura di protezione.	Misura di prevenzione
-	Ogni macchina è dotata di una struttura di protezione in caso di capovolgimento. L'obbligo non sussiste per trattori con carreggiata inferiore a 1 metro e peso inferiore a 800 Kg.	Misura di prevenzione
<b>Ustioni</b>		
-	E' prevista la verifica sistematica e periodica dell'integrità delle protezioni poste a segregazione delle parti calde dei motori a scoppio.	Misura di prevenzione
-	E' posto il divieto di pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto di attrezzature di lavoro, a meno che ciò non sia richiesto da particolari esigenze tecniche: nel quale caso deve essere fatto uso di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo.	Tecnica organizzativa

### ATTREZZATURA: RIMORCHIO AGRICOLO

Attualmente non presente in azienda ma considerato per eventuali futuri inserimenti dello specifico attrezzo considerato l'elevato utilizzo e la versatilità dello stesso in tutte le attività agricole.


Il rimorchio è un veicolo sprovvisto di motore, destinato ad essere trainato da parte di autoveicoli equipaggiati con sistemi di traino opportuni ed, all'occorrenza, anche con opportuno sistema di frenatura, che assumono il nome generico di motrici. Si differenzia dal semirimorchio perché a differenza di quest'ultimo scarica il proprio peso esclusivamente sui suoi assi.

**Marca:** //

**Modello:** //

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Schiacciamenti	3 - Probabile	4 - Gravissimo	12 - Alto
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Investimento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Contatto con mezzi in movimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Schiacciamenti</b>		
-	Gli attacchi delle funi e delle catene sono eseguiti in modo da evitare sollecitazioni pericolose	Misura di prevenzione
-	Le attrezzature di lavoro adibite al sollevamento di carichi installate stabilmente risultano costruite in modo da assicurare la solidità e la stabilità durante l'uso tenendo in considerazione innanzitutto i carichi da sollevare e le sollecitazioni che agiscono sui punti di sospensione o di ancoraggio alle strutture	Misura di prevenzione
-	Le macchine adibite al sollevamento dei carichi (non manuali) recano una chiara indicazione del loro carico nominale	Misura di prevenzione
<b>Urti e compressioni</b>		
-	Gli organi di comando dei mezzi di sollevamento e di trasporto sono collocati in posizione tale che il loro azionamento risulti agevole e con la chiara indicazione delle manovre a cui servono	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

- I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento	Misura di prevenzione
- Le modalità di impiego degli apparecchi di sollevamento e di trasporto ed i segnali prestabiliti per l'esecuzione delle manovre sono richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili	Misura di prevenzione
- Sono state adeguatamente valutate le caratteristiche di pericolosità delle macchine, associate alle lavorazioni per cui sono utilizzate, al loro attrezzaggio, montaggio, e smontaggio, pulizia, manutenzione, trasporto, ecc.	Misura di prevenzione
- Sulle macchine vengono montati utensili conformi alle caratteristiche richieste per essi nelle istruzioni del fabbricante	Misura di prevenzione
<b>Investimento</b>	
- E' assicurata la corretta viabilità alle persone e ai veicoli	Misura di prevenzione
- Nell'uso delle macchine mobili si rispettano apposite regole di circolazione, anche per evitare che lavoratori a piedi si trovino nelle loro zone di attività	Misura di prevenzione
- Ogni macchina è dotata di un dispositivo di comando che ne permette l'arresto generale in condizioni di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Ribaltamento</b>	
- Ha informato tutti gli addetti, di assicurarsi, prima di utilizzare mezzi con organi in movimento, che tutti i lavoratori siano visibili e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorrerà predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
- Sono forniti idonei dispositivi di protezione individuale e metodi operativi da rispettare in caso di infortunio o avaria	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>	
- Per il lavoro su macchine che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie pericolosi, sono disposte specifiche disposizioni e istruzioni di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Contatto con mezzi in movimento</b>	
- Se per esigenze della lavorazione non è possibile proteggere o segregare in modo completo gli organi lavoratori e le zone di operazione pericolose delle macchine, sono adottate misure di sicurezza equivalenti	Misura di prevenzione
- Tutti i lavoratori sono stati informati e formati sui rischi a cui sono esposti durante il normale uso della macchina, e nelle situazioni anomale prevedibili, nonché, se necessario specificamente addestrati, anche in relazione ai rischi che possono essere causati a terzi	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: Abbacchiatore


Gli Scuotitori sono macchine ideate da olivicoltori per agevolare la raccolta delle olive. Nate nel 1982, adottano soluzioni meccaniche di decennale utilizzo, di comprovata robustezza ed affidabilità, in armonia con materiali innovativi e combinazioni di mescole plastiche. Consentono di cogliere in maniera rapida le olive di qualsiasi specie ed in qualsiasi stadio di maturazione, senza comportare danni all'apparato fogliare ed ai frutti... direttamente dalla pianta senza ricorrere all'uso di scale assai scomode ma soprattutto pericolose.

Grazie al loro peso molto contenuto (3 Kg. appena) ed a un corretto bilanciamento, consentono una enorme mobilità ed una praticità d'uso in totale assenza di vibrazioni. Sono molto silenziose, economiche nell'uso e a basso impatto aziendale. Non necessitano di manutenzioni ordinarie né straordinarie.

Hanno una lunghezza di circa 2,5 metri e possono essere alimentate direttamente da una comune batteria della macchina o del trattore, per i modelli elettrici, da motore ausiliario di supporto nel caso di alimentazione ad aria compressa. Modelli brevettati ed omologati CE.





	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

**Marca:** Colizzi Pneumatica  
**Modello:** Action 850D

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Rumore	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Nelle operazioni di scappellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: ATOMIZZATORE


Gli atomizzatori sono macchine utilizzate per eseguire trattamenti antiparassitari, fungicidi ed altro. La loro funzione è di nebulizzare la miscela attiva in soluzione acquosa e convogliarla alla coltura da trattare. Negli atomizzatori per aeroconvezione la polverizzazione viene garantita dalla presenza di ugelli ed un flusso d'aria prodotto da un ventilatore porta le gocce sul bersaglio. Queste macchine possono essere di tipo portato, trainato o semovente. Gli atomizzatori per aeroconvezione sono i più diffusi: il liquido è portato dal serbatoio, mediante una pompa, all'ugello dove viene investito da una corrente d'aria a forte velocità prodotta da un ventilatore (assiale o centrifugo). La quantità di prodotto dipende dal numero e dalla portata degli ugelli. In questo modo si raggiunge un diametro di goccioline compreso tra 100 e 300 micron.



**Marca:** Florida  
**Modello:** PNL 1000

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Tuta monouso
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Occhiali due oculari
Misura di prevenzione	Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)




	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Non effettuare assolutamente sull'atomizzatore, quando esso è azionato, operazioni di manutenzione o di altro genere
Misura di prevenzione	Presso la macchina, poichè vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
Misura di prevenzione	Verificare preliminarmente l'efficienza ed integrità dell'atomizzatore in tutte le sue parti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Contatto con gli organi in movimento del ventilatore	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
contatto con gli organi di trasmissione del moto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
proiezioni di materiali	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
fuoriuscita del liquido dal serbatoio	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Infortuni dovuti alla pressione di esercizio	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Contaminazione accidentale dell'operatore	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
non conoscenza dei pericoli connessi all'uso della macchina e non utilizzo dei mezzi di protezione individuale	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Tagli</b>	
- Verificare la funzionalità della leva d'azionamento dell'atomizzatore	Misura di prevenzione
- Adozione di carter di protezione situato ad una distanza tale da non consentire il contatto con il ventilatore. Tale protezione deve essere rimovibile solamente con l'impiego di attrezzi	Misura di prevenzione
- tutti gli organi di trasmissione del moto (i cardani, le pulegge, le cinghie, ecc.) devono essere protetti con carter, conformi ai requisiti tecnici richiesti	Misura di prevenzione
- il ventilatore deve essere posto o protetto in modo che durante il funzionamento non possa raccogliere o proiettare materiale estraneo o danneggiare l'operatore	Misura di prevenzione
- il volume reale del serbatoio deve eccedere del 5% del volume nominale. Il coperchio deve essere ermetico rispetto alla miscela di irrorazione e chiuso per mezzo di un'azione meccanica. Il livello del liquido deve essere visibile dall'operatore durante il riempimento e lo svuotamento	Misura di prevenzione
- Le irroratrici devono essere dotate di manometro. La pressione di esercizio deve essere chiaramente leggibile dal posto di guida. La scatola del manometro deve essere isolata dal liquido di irrorazione. I manometri devono avere dimensioni stabilite dalla normativa. La pressione massima ammissibile deve essere indicata in rosso sul manometro. Il manometro deve essere posizionato in modo che in caso di guasti non provochi pericoli per l'operatore. Deve essere presente una valvola di sovrappressione che impedisca il superamento del valore della pressione massima del circuito indicata dal costruttore	Misura di prevenzione
- Tutti i tipi di irroratrici devono essere dotati di idoneo serbatoio di acqua pulita avente una capacità minima di 15 litri. Il serbatoio deve essere totalmente isolato dalle altre parti della macchina, essere munito di rubinetto a flusso continuo ed essere posto in una zona non esposta ad irrorazione	Misura di prevenzione
- Leggere il libretto di uso e manutenzione, osservare la cartellonistica di sicurezza e utilizzare i mezzi di protezione individuale	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

### ATTREZZATURA: TRINCIA

Le trinciatrici agricole, la cui larghezza di lavoro può andare da poco più di mezzo metro a quasi tre metri, trovano svariate applicazioni in agricoltura, in campo aperto, frutteto, impianti arborei in genere e vigneto e nelle manutenzione delle banchine stradali: esse vengono usate nel controllo delle erbe all'interno dei frutteti, sui bordi delle strade oppure per macinare i residui di potatura nei frutteti, o residui culturali di mais, girasole, pomodori e simili rimasti al suolo dopo il raccolto. Cuore dell'attrezzo è un rotore di tipo orizzontale su cui sono disposti i coltelli, di diverse tipologie (a mazze, a "V" o altre) in funzione del materiale che deve essere triturato (stocchi, sarmenti, erba...). La funzionalità e il moto all'attrezzo viene trasmesso dalla presa di forza del trattore: questo è il modello più usato e consiste nell'usare la presa di forza (a 540 o 1000 giri) di una trattrice, collegata con un attacco a tre punti. Le trinciatrici hanno un peso che varia da 100 a 1500 kg e possono essere portate anteriormente e posteriormente, combinate (anteriore e posteriore contemporaneamente collegate al trattore) o sbracciate.



**Marca:** COSMO  
**Modello:** 180

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

#### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità	Entità
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio	8 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso	4 - Basso

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Inalazione polveri</b>	
- I lavoratori hanno l'obbligo di lavare frequentemente i recipienti e gli apparecchi che servono alla lavorazione oppure al trasporto dei materiali putrescibili o suscettibili di dare emanazioni sgradevoli.	Misura di prevenzione
<b>Impigliamento</b>	
- La macchina è dotata di opportuni segnali di pericolo.	Misura di prevenzione
- Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
- Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

<b>Tagli</b>	
- Guanti per rischi meccanici	DPI
- Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità, occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	Misura di prevenzione
- Gli innesti rapidi delle macchine e le prese olio della trattrice sono corredati di verso di aggancio obbligato per evitare errori di connessione che potrebbero provocare manovre errate.	Tecnica organizzativa
- Il datore di lavoro si provvede alla sostituzione degli organi usurati, quali dischi, slitte ed altro, seguendo le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione.	Tecnica organizzativa
- Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
- Tutte le operazioni di manutenzione, quali ingrassaggio, lubrificazione o sostituzione di organi lavoranti, sono effettuate con la macchina appoggiata a terra, la p.d.p. disinserita, il motore della trattrice fermo e la chiave di avviamento estratta dal cruscotto.	Tecnica organizzativa
<b>Ribaltamento</b>	
- La macchina è posizionata in piano per evitare, durante la fase di attacco, il ribaltamento o lo spostamento accidentale.	Misura di prevenzione
- La macchina è installata in modo da evitare scuotimenti o vibrazioni che possono pregiudicare la stabilità del complesso trattrice-operatrice. Operare preferibilmente a motore spento e chiave del quadro comandi estratta.	Misura di prevenzione
- Per il trasporto su strada, le macchine sono fornite di eventuali pannelli per la segnalazione di ingombri laterali o parti sporgenti per consentirne il trasporto; le stesse sono provviste di occhioni, o altri sistemi di aggancio, per agevolarne la movimentazione quando isolate.	Tecnica organizzativa
<b>Proiezione di schegge</b>	
- Gli organi lavoratori delle macchine e le relative zone di operazione, quando possono costituire un pericolo per i lavoratori, sono, per quanto possibile protette oppure provviste di dispositivo di sicurezza. Gli operatori non addetti alla conduzione della trattrice agricola, durante il funzionamento della macchina che può dar luogo a proiezioni di materiali o particelle di qualsiasi natura o dimensioni, devono portarsi fuori dal campo di operatività della macchina stessa.	Tecnica organizzativa
<b>Spruzzi di liquido</b>	
- I tubi idraulici sono adeguatamente protetti in modo da evitare fuoriuscite di liquido in caso di rotture.	Misura di prevenzione
- Prima di iniziare le lavorazioni, viene verificato che i dispositivi di fissaggio e le protezioni non presentino rotture.	Misura di prevenzione
- Ogni parte del sistema è progettata o protetta contro le pressioni che superano la pressione massima di esercizio del sistema (valvole sovrappressione ecc.). Nessuna perdita (interna od esterna) può dar luogo a pericolo. Il sistema è progettato e costruito in modo che i suoi componenti siano accessibili e le operazioni di regolazione possano essere effettuate in condizioni di sicurezza.	Tecnica organizzativa
<b>MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<b>Investimento</b>	
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>	
- Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

**ATTREZZATURA: FRESATRICE**

La **fresatrice agricola** o **fresa** o **zappatrice rotativa** è una macchina agricola usata per la lavorazione del terreno. È costituita da un telaio munito di un albero rotante, su cui sono inseriti gli organi lavoranti (lame o zappette) dette *coltelli*. Nella fresatrice o zappatrice rotativa i coltelli sono generalmente rigidi. Nella parte posteriore della macchina è presente una lamiera detta *carter*, che serve ad impedire che le zolle di terreno smosse dai coltelli siano scagliate a distanza.



La fresatrice o zappatrice viene usata per la fresatura, che, negli impianti arborei, tale fase lavorativa viene effettuata per sminuzzare il terreno dopo l'impiego del ripper, sia come lavoro di coltivazione per eliminare le erbe infestanti. Questa macchina è portata da un trattore agricolo mediante l'attacco a tre punti; l'albero rotante è mosso dalla presa di potenza del trattore. Alcuni modelli di fresatrice sono dotati di un meccanismo di spostamento laterale e possono essere utilizzati lateralmente rispetto al trattore; negli uliveti e frutteti, i modelli con spostamento laterale permettono una migliore lavorazione tra i filari.

**Marca:** SICMA  
**Modello:** SM F205

**MISURE GENERALI DI SICUREZZA**


Tipo	Descrizione misura
DPI	Scarpa S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

**RISCHI DELL'ATTREZZATURA**

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità	Entità
Inalazione polveri	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Impigliamento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Ribaltamento	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio	8 - Medio
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio	6 - Medio
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso	4 - Basso

**MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI**

Impigliamento	
- La macchina è dotata di opportuni segnali di pericolo.	Misura di prevenzione
- Vengono indossati indumenti di protezione privi di parti svolazzanti e senza accessori agganciabili.	Misura di prevenzione
- Viene evitato il contatto con elementi mobili o in equilibrio precario in grado di provocare impigliamento.	Misura di prevenzione
Tagli	
- Guanti per rischi meccanici	DPI
- Prima di utilizzare mezzi con organi in movimento taglienti, è obbligatorio assicurarsi che il personale circostante sia visibile e a distanza di sicurezza. In caso di non completa visibilità,	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

-	occorre predisporre un lavoratore addetto in grado di segnalare che la manovra o l'attivazione può essere effettuata in condizione di sicurezza ed in grado di interrompere la movimentazione in caso di pericolo.	
-	Gli innesti rapidi delle macchine e le prese olio della trattrice sono corredati di verso di aggancio obbligato per evitare errori di connessione che potrebbero provocare manovre errate.	Tecnica organizzativa
-	Il datore di lavoro si provvede alla sostituzione degli organi usurati, quali dischi, zappette, slitte ed altro, seguendo le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione.	Tecnica organizzativa
-	Le attrezzature impiegate nelle operazioni di taglio sono periodicamente verificate.	Tecnica organizzativa
-	Tutte le operazioni di manutenzione, quali ingrassaggio, lubrificazione o sostituzione di organi lavoranti, sono effettuate con la macchina appoggiata a terra, la p.d.p. disinserita, il motore della trattrice fermo e la chiave di avviamento estratta dal cruscotto.	Tecnica organizzativa
<b>Ribaltamento</b>		
-	La macchina è posizionata in piano per evitare, durante la fase di attacco, il ribaltamento o lo spostamento accidentale.	Misura di prevenzione
-	La macchina è installata in modo da evitare scuotimenti o vibrazioni che possono pregiudicare la stabilità del complesso trattrice-operatrice. Operare preferibilmente a motore spento e chiave del quadro comandi estratta.	Misura di prevenzione
-	Per il trasporto su strada, le macchine sono fornite di eventuali pannelli per la segnalazione di ingombri laterali o parti sporgenti per consentirne il trasporto; le stesse sono provviste di occhioni, o altri sistemi di aggancio, per agevolarne la movimentazione quando isolate.	Tecnica organizzativa
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Gli organi lavoratori delle macchine e le relative zone di operazione, quando possono costituire un pericolo per i lavoratori, sono, per quanto possibile protette oppure provviste di dispositivo di sicurezza. Gli operatori non addetti alla conduzione della trattrice agricola, durante il funzionamento della macchina che può dar luogo a proiezioni di materiali o particelle di qualsiasi natura o dimensioni, devono portarsi fuori dal campo di operatività della macchina stessa.	Tecnica organizzativa
<b>Spruzzi di liquido</b>		
-	I tubi idraulici sono adeguatamente protetti in modo da evitare fuoriuscite di liquido in caso di rotture.	Misura di prevenzione
-	Prima di iniziare le lavorazioni, viene verificato che i dispositivi di fissaggio e le protezioni non presentino rotture.	Misura di prevenzione
-	Ogni parte del sistema è progettata o protetta contro le pressioni che superano la pressione massima di esercizio del sistema (valvole sovrappressione ecc.). Nessuna perdita (interna od esterna) può dar luogo a pericolo. Il sistema è progettato e costruito in modo che i suoi componenti siano accessibili e le operazioni di regolazione possano essere effettuate in condizioni di sicurezza.	Tecnica organizzativa
<b>MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI</b>		
<b>Investimento</b>		
-	Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
-	Accertare la stabilità ed il corretto posizionamento della macchina	Misura di prevenzione

## AGENTI CHIMICI PERICOLOSI


Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:

### AGENTE CHIMICO: FERTILIZZANTI/PESTICIDI BIOLOGICI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	Da acquisire e custodire in apposita cartella

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti monouso in lattice
DPI	Indumenti protettivi adeguati



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

DPI	Maschera intera per gas e particelle GasX PX
DPI	Maschera protettiva ai carboni attivi
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Lavorazioni in campo ed utilizzo dei prodotti fertilizzanti e pesticidi biologici		
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Lavorazioni in campo ed utilizzo dei prodotti fertilizzanti e pesticidi biologici		

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Inalazione gas e vapori</b>	
- Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
- Maschera protettiva ai carboni attivi	DPI
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
<b>Allergie</b>	
- Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione
- Prevedere idonea etichettatura delle sostanze chimiche o tossiche presenti	Misura di prevenzione


### AGENTE: ANTIPARASSITARI BIOLOGICI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	Da acquisire e custodire in apposita cartella

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti in lattice monouso
DPI	Maschera intera per gas e particelle GasX PX
DPI	Mascherina con carboni attivi
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Indumenti protettivi adeguati
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono		



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

	l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		
Allergie	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Inalazione gas e vapori</b>	
- Semimaschera gas e particelle GasX Px	DPI
<b>Allergie</b>	
- Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze utilizzate	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione
- Prevedere idonea etichettatura delle sostanze presenti	Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>	
- Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI

#### AGENTE CHIMICO: VAPORI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	//

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Semimaschera gas e particelle GasX Px
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate

#### RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Infezione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Allergie	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Allergie</b>	
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA MANUTENZIONE VEGETAZIONE


Trattasi della ripulitura dalla vegetazione di strade, fossati, percorsi, aree verdi ecc. In caso di utilizzo del decespugliatore manuale occorrerà che la sua impugnatura e le cinghie abbiano disegno ergonomico e la macchina deve essere bilanciata. Devono, inoltre, essere dotati di una valvola di bloccaggio per prevenire da qualsiasi azione accidentale. Occorrerà attenersi, comunque, alle istruzioni relative all'utilizzo del decespugliatore o di altre attrezzature specifiche.

### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>fondi agricoli coltivati ad uliveto, vigneto e agrumeto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b><u>Datore di Lavoro</u></b>  <i>Descrizione: Titolare dell'attività, in genere proprietario dell'azienda.</i></li> <li><b><u>Trattorista</u></b>  <i>Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></li> <li><b><u>Bracciante Agricolo</u></b>  <i>Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, in serre o in vasi. Il bracciante agricolo procede poi alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature, e rimozione delle piante infestanti.</i></li> </ul>

LAVORATORI ADDETTI		
Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		


MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Inserti auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Visiera in policarbonato
Misura di prevenzione	Attenersi alle istruzioni riportate nelle alleghe schede di sicurezza delle attrezzature utilizzate

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Usare i DPI previsti dalle operazioni specifiche
-----------------------	--

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inseriti auricolari	Inseriti auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo

RISCHI DELLA FASE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Punture	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Microclima	-	-	-
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Ergonomia	-	-	-
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Tagli	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Vibrazioni Corpo intero	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Inalazione polveri</b>	
- Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI
<b>Scivolamenti</b>	
- Prima di dare inizio ai lavori, verificare la assenza di eventuali opere non visibili	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>	
- Effettuare interruzioni periodiche e pause durante l'utilizzo delle attrezzature da taglio	Misura di prevenzione
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali falci, decespugliatori, forbici per potatura, ecc., con segnalazioni e delimitazioni idonee	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:

#### ATTREZZATURA: POTATRICE ELETTRICA/PNEUMATICA

Attualmente non presente in azienda ma considerato per eventuali futuri inserimenti dello specifico attrezzo considerato l'elevato utilizzo e la versatilità dello stesso in tutte le attività agricole.

Questi **potatori pneumatici o elettrici** professionali offrono una eccezionale potenza di lavoro senza i gas di scarico tipici e fastidiosi delle motoseghe a scoppio e senza il rumore che ne deriva. Inoltre, data l'estrema leggerezza dovuta all'assenza di motore, questo tipo di **potatore** è facilmente manovrabile, garantendo sicurezza e grande comodità in ogni situazione.



Marca: //  
Modello: //

### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti speciali antitaglio
DPI	Scarla alta S2
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità e del corretto funzionamento dell'attrezzatura in tutte le sue parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie		

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Tagli</b>	
- Guanti per rischi meccanici	DPI

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

### ATTREZZATURA: DECESPUGLIATORE A MOTORE

Il decespugliatore viene utilizzato per ripulire dalla vegetazione strade, fossati, fiumi, percorsi, aree verdi ecc. L'impugnatura e le cinghie devono avere disegno ergonomico e la macchina deve essere bilanciata. Deve, inoltre, essere dotato di una valvola di bloccaggio per prevenire da qualsiasi azione accidentale.



**Marca:** Hyundai Stars  
**Modello:** 35220 Profy 43

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA


Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Inserti auricolari modellabili usa e getta
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Visiera in policarbonato
Misura di prevenzione	Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Presso la macchina, poichè vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
Misura di prevenzione	È vietato pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto dell'attrezzatura di lavoro, a meno che ciò non sia richiesto da particolari esigenze tecniche, nel quale caso deve essere fatto uso di mezzi idonei ad evitare ogni pericolo. Del divieto devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (punto 1.6.1, Allegato VI TU)

#### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Lavorazioni in campo ed utilizzo delle attrezzature necessarie			

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Fiamme ed esplosioni	
- Durante le operazioni di rifornimento e/o rabbocco è assolutamente vietato fumare ed usare	Misura di

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

fiamme libere	prevenzione
- Non effettuare rifornimento con il motore in moto	Misura di prevenz.
<b>Proiezione di schegge</b>	
<b>Tagli</b>	
- Controllare il fissaggio degli organi lavoratori prima dell'utilizzo del decespugliatore a motore	Misura di prevenzione
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione e di arresto prima di utilizzare il decespugliatore a motore	Misura di prevenzione
- Verificare l'integrità delle protezioni degli organi lavoratori e delle parti ustionanti prima dell'utilizzo del decespugliatore a motore	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI VARI PER USO AGRICOLO

Trattasi delle attrezzature tipiche per uso agricolo, quali zappe, vanghe, ecc.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S1 P
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura			
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura			
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura			


MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Proiezione di schegge</b>	
- Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>	
- Guanti per rischi meccanici	DPI

### ATTREZZATURA: MOTOSEGA CON MOTORE A COMBUSTIONE

Motosega con motore a combustione utilizzata per il taglio di arbusti ed alberi e di legni in genere.






	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

Marca: Husquarna  
Modello: T425

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti speciali anti taglio
DPI	Inseri auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento o comunque a motore acceso
Misura di prevenzione	Nell'utilizzo della macchina, poichè vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere disponibili le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
Misura di prevenzione	È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (punto 1.6.2, Allegato VI D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Proiezione di schegge	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione degli impianti arborei, potatura e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Nelle operazioni di taglio e nei lavori eseguiti mediante l'utensile a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

<b>Inalazione polveri</b>	
- Occhiale due oculari	DPI

### AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:

#### AGENTE CHIMICO: CARBURANTI/LUBRIFICANTI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	Da acquisire e custodire in apposita cartella


MISURE GENERALI DI SICUREZZA			
Tipo	Descrizione misura		
DPI	Guanti in lattice monouso		
DPI	Indumenti protettivi adeguati		
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX		
DPI	Mascherina con carboni attivi		
Misura di prevenzione	Predisporre idonee tabelle per intervento di primo soccorso per le sostanze adoperate		
RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione gas e vapori	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo in campo delle sostanze fertilizzanti			
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo in campo dei carburanti e lubrificanti			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Inalazione gas e vapori</b>	
- Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
<b>Allergie</b>	
- Acquisire le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate (carburanti e lubrificanti)	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
- Nel caso di contatto cutaneo lavarsi abbondantemente con acqua; per situazioni gravi (ustioni, ingestione, irritazioni, ecc.) sottoporsi a cure mediche.	Misura di prevenzione

#### AGENTE CHIMICO: POLVERI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	//	//	//

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Indumenti protettivi adeguati


	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Esecuzione delle mansioni lavorative			
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Esecuzione delle mansioni lavorative			

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

Allergie		
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
Inalazione polveri		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA REALIZZAZIONE DI RECINZIONI

Trattasi della realizzazione di recinzioni e staccionate mediante paletti in legno realizzati in loco o forniti da ditta esterna ed infissi nel terreno per mezzo di idonea attrezzatura manuale di uso comune. La attività prevede, tra l'altro, l'accatastamento e la movimentazione dei paletti.

### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fondi agricoli coltivati ad uliveto</li> <li>• fondi agricoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Trattorista</u>  <i>Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></li> <li>• <u>Bracciante Agricolo</u>  <i>Un operaio agricolo svolge numerose mansioni legate alla coltivazione di specie vegetali. Innanzitutto si occupa di preparare il terreno dove cresceranno alberi e piante - in pieno campo, in serre o in vasi. Il bracciante agricolo procede poi alla semina e al trapianto di sementi, bulbi e piantine. Fa in modo che le piante crescano rigogliose, sane e forti, ad esempio curando l'irrigazione e la fertilizzazione del terreno, effettuando potature.</i></li> </ul>

LAVORATORI ADDETTI		
Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Indumenti protettivi adeguati
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Visiera in policarbonato
Misura di prevenzione	Effettuare interruzioni periodiche e pause durante il lavoro
Misura di prevenzione	Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati ed attenersi alle istruzioni specifiche

FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE		
Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista



Inseri auricolari	Inseri auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista
Cappelli e berretti	Berretti	Bracciante Agricolo
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Bracciante Agricolo
Inseri auricolari	Inseri auricolari modellabili usa e getta	Bracciante Agricolo
Protezione chimica e meccanica	Occhiali due oculari	Bracciante Agricolo
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Bracciante Agricolo
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Bracciante Agricolo

## RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Punture	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Microclima	-	-	-
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Tagli	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			

## MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Punture</b>		
- Guanti per rischi meccanici		DPI
<b>Inalazione polveri</b>		
- Semimaschera filtrante per polveri FF PX		DPI
<b>Tagli</b>		
- Guanti per rischi meccanici		DPI
- Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, soprattutto durante l'utilizzo di attrezzi taglienti quali asce, accette, ecc		Misura di prevenzione

## ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:


**ATTREZZATURA: ASCIA**

Attrezzatura manuale utilizzata per il taglio di materiale in legno di diversa natura.

**Marca:** generico  
**Modello:** generico

## MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Controllare lo stato di manutenzione dell'ascia prima del suo utilizzo.
Misura di prevenzione	Evitare turni prolungati nell'utilizzo dell'ascia ed effettuare pause opportune.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Cesoiamiento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			


MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Proiezione di schegge</b>		
- Guanti per rischi meccanici		DPI
- Occhiali due oculari		DPI
- Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)		Misura di prevenzione
<b>Cesoiamiento</b>		
- Controllare che non vi siano persone nel raggio d'azione dell'ascia.		Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
- Dovendo riporre momentaneamente l'attrezzo a terra, assicurarsi che le parti taglienti non possano essere fonte di pericolo per se stessi e per altri, anche a seguito di cadute accidentali		Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
- Guanti per rischi meccanici		DPI

### ATTREZZATURA: PALA

Attrezzo manuale utilizzato per scavi di piccola entità.	
<b>Marca:</b>	generico
<b>Modello:</b>	generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX



	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Controllare che la pala non sia deteriorata o danneggiata
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Inalazione polveri</b>		
-	Durante l'uso dell'attrezzatura, i materiali verranno irrorati con acqua per ridurre il sollevamento della polvere. (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione


### ATTREZZATURA: PICCONE

Attrezzatura manuale utilizzata per lavori diversi in azienda.

Marca: Generico

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Inseri auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	Si raccomanda ai lavoratori di valutare con attenzione l'entità dei colpi del piccone in riferimento soprattutto ai punti su cui l'attrezzo si andrà a conficcare
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		

### ATTREZZATURA: MOTOSEGA CON MOTORE A COMBUSTIONE


Motosega con motore a combustione utilizzata per il taglio di arbusti ed alberi e di legni in genere.



**Marca:** Husqvarna  
**Modello:** T425

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti speciali anti taglio
DPI	Inserti auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Accertarsi che l'attrezzatura sia marcata "CE"
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento o comunque a motore acceso
Misura di prevenzione	Presso la macchina, poichè vengono effettuate operazioni che presentano particolari pericoli, per prodotti o materie (infiammabili, esplosivi, corrosivi, a temperature dannose, asfissianti, irritanti, tossici o infettanti, taglienti o pungenti) dovranno essere esposte le disposizioni e le istruzioni concernenti la sicurezza delle specifiche lavorazioni (punto 1.8.1, Allegato VI D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti
Misura di prevenzione	È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si devono adottare adeguate cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore. Del divieto indicato devono essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili (punto 1.6.2, Allegato VI D.Lgs. 81/08)

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Proiezione di schegge	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Inalazione polveri	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione degli impianti arborei, potatura e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		

#### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Proiezione di schegge</b>		
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI

#### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI DI USO COMUNE

Utensili manuali quali martelli, pinze, cazzuole, pale, ecc. Devono essere integri, di buona qualità ed idonei alle lavorazioni da effettuare; i manici devono essere correttamente fissati e non devono presentare incrinature o scheggiature in grado di produrre ferite.


**Marca:** generico  
**Modello:** generico

#### MISURE GENERALI DI SICUREZZA

Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Scarpa alta S2
Misura di prevenzione	Impugnare saldamente gli utensili
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	L'attrezzatura deve possedere, in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, i necessari requisiti di resistenza e di idoneità ed essere mantenuta in buono stato di conservazione e di efficienza.
Misura di prevenzione	L'attrezzatura dovrà essere corredata da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione (Art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08)
Misura di prevenzione	Selezionare il tipo di utensile adeguato all'impiego ed accertarsi che sia integro in tutte le sue parti
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti

#### RISCHI DELL'ATTREZZATURA

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Caduta di materiale dall'alto	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Scivolamenti	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli		

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Caduta di materiale dall'alto</b>		
-	Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es.: riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto).	Misura di prevenzione
<b>Scivolamenti</b>		
-	Utilizzare l'attrezzo in condizioni di stabilità adeguata	Misura di prevenzione
<b>Tagli</b>		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI

### AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:


#### AGENTE CHIMICO: POLVERI

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Semimaschera filtrante per polveri FF PX
DPI	Indumenti protettivi adeguati
Misura di prevenzione	Ogni sostanza del tipo in esame deve essere opportunamente conservata

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			
Inalazione polveri	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Manutenzione e realizzazione di nuove recinzioni e delimitazioni dei fondi agricoli			

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Allergie</b>		
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione
-	Durante l'uso di sostanze del tipo in esame non devono essere consumati cibi e bevande	Misura di prevenzione
<b>Inalazione polveri</b>		
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## FASE DI LAVORO: AGRICOLTURA UTILIZZO TRATTRICE (Allegato 3)


Per trattrice agricola o forestale si intende qualsiasi veicolo a motore, a ruote o a cingoli, munito di almeno due assi, la cui funzione principale consiste nella potenza di trazione. La trattrice viene utilizzata soprattutto per tirare, spingere, portare o azionare determinati strumenti, macchine o rimorchi destinati ad essere impiegati nell'attività agricola o forestale.

### LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro	Mansioni/Postazioni - Descrizioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fondi agricoli coltivati ad uliveto</li> <li>• fondi agricoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Trattorista</u></li> </ul> <p style="margin-left: 40px;"><i>Per i lavori agricoli l'addetto all'uso delle macchine agricole (trattorista), dotato di apposito patentino abilitativo, usa una grande varietà di attrezzature e macchine agricole: trattori, rimorchi e macchine operatrici per la lavorazione del terreno (come aratri e vangatrici), per la semina (seminatrici), per la distribuzione di concimi e antiparassitari, per la preparazione e la distribuzione di mangimi e alimenti per il bestiame. Il trattorista agricolo utilizza anche macchinari adatti alla raccolta dei prodotti.</i></p> <p style="margin-left: 40px;"><i>Descrizione:</i></p>


LAVORATORI ADETTI		
Cognome	Nome	Mansioni
Nota: confrontare Allegato 2 - Anagrafica e mansioni		Trattorista;

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Cintura di sicurezza del mezzo
DPI	Guanti per rischi meccanici
DPI	Inserti auricolari modellabili usa e getta
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Scarpa alta S2
DPI	Tuta
Misura di prevenzione	Appoggiare l'albero cardanico sull'apposito supporto, quando non viene utilizzato
Misura di prevenzione	E' auspicabile anche la presenza di una cassetta di pronto soccorso
Misura di prevenzione	Effettuare l'informazione e la formazione degli addetti sui rischi derivati dall'utilizzo della trattrice, sulle misure da adottare e sui DPI da utilizzare
Misura di prevenzione	Evitare interventi in prossimità della presa di potenza, quando è in movimento
Misura di prevenzione	Gli apparecchi di sollevamento collegati ad un organo di presa (quali: pinze, polipi) devono essere collaudati prima della messa in funzione e verificati annualmente
Misura di prevenzione	Il conducente e l'operatore a terra devono essere coordinati nell'operazione di attacco e distacco
Misura di prevenzione	L'albero cardanico che deve essere marcato CE
Misura di prevenzione	La trattrice deve essere dotata di dispositivi che mantengano sollevati i bracci dell'attacco a tre punti e allo stesso tempo ne consentano la regolazione in altezza per rendere agevoli e sicure le operazioni di aggancio e sgancio
Misura di prevenzione	Le trattrici, per poter circolare su strada pubblica, devono essere immatricolate e dotate di carta di circolazione e devono avere copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi
Misura di prevenzione	Mantenere in buono stato la viabilità aziendale

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Misura di prevenzione	Migliorare la viabilità aziendale, con adeguata segnaletica stradale
Misura di prevenzione	Nel caso di macchine operatrici trainate, l'accoppiamento gancio-occhione deve essere effettuato utilizzando per i movimenti verticali l'apposito supporto di appoggio
Misura di prevenzione	Nel caso la trattrice venga utilizzata in ambienti chiusi, verificare l'esistenza di impianti di estrazione dell'aria per garantire un sufficiente ricambio. In caso di assenza apporre il divieto di accesso
Misura di prevenzione	Non disinserire mai la marcia in discesa
Misura di prevenzione	Operare secondo le prescrizioni indicate nel manuale istruzioni
Misura di prevenzione	Per evitare l'impennamento, impiegare trattrici adeguate alla macchina trainata o all'attrezzatura portata, graduare l'innesto della frizione nelle partenze e nei cambi di marcia, evitare impedimenti nell'avanzamento, applicare idonee zavorre, verificare che la linea di traino sia in asse con quella della trattrice
Misura di prevenzione	Per ogni chiarimento sul funzionamento e sulla manutenzione della macchina, rivolgersi esclusivamente alla casa costruttrice o ad officine autorizzate
Misura di prevenzione	Preferire i sistemi ad attacco rapido
Misura di prevenzione	Prevedere spazi minimi per consentire al conducente l'esecuzione, dal suo sedile, di qualsiasi manovra in tutta sicurezza
Misura di prevenzione	Prevedere uno specchietto sul lato sinistro, in caso di traino che limiti la visibilità posteriore
Misura di prevenzione	Prima di inoltrarsi su strada pubblica, assicurarsi che la macchina sia in regola rispetto alle norme di circolazione stradale
Misura di prevenzione	Prima di utilizzare la macchina, assicurarsi che tutti i dispositivi di protezione siano collocati correttamente al loro posto ed in buono stato
Misura di prevenzione	Scegliere l'albero cardanico in funzione dell'accoppiamento trattrice-operatrice
Misura di prevenzione	Sostituire le protezioni usurate o rotte
Misura di prevenzione	Tenere lontano gli estranei durante le lavorazioni
Misura di prevenzione	Trasportare persone solo in presenza di idonei sedili per accompagnatori
Misura di prevenzione	Tutte le macchine devono essere dotate di marcatura CE, devono avere una targhetta di identificazione, devono essere presenti dei pittogrammi di segnalazione del pericolo, e devono essere dotate di manuale di istruzione e manutenzione
Misura di prevenzione	Tutti gli organi di comando, posti all'interno dell'abitacolo della trattrice, devono essere posizionati con criteri ergonomici e ben visibili
Misura di prevenzione	Utilizzare idonee protezioni termiche per i silenziatori di scarico
Misura di prevenzione	Utilizzare sedili ammortizzati omologati
Misura di prevenzione	Utilizzare sempre gli opportuni ed adeguati DPI
Misura di prevenzione	Utilizzare silenziatori (marmitte) omologati
Misura di prevenzione	Utilizzare solo pneumatici previsti dalla casa costruttrice e rispettare le prescrizioni di gonfiamento e carico indicate nel manuale di istruzione
Misura di prevenzione	Utilizzare solo ricambi originali
Misura di prevenzione	Utilizzare zavorre metalliche fornite dal costruttore, recanti marcate le masse approssimative
Misura di prevenzione	Verificare che l'albero e i giunti siano dotati di una protezione in materiale plastico ai cui estremi sono collegate due semi cuffie preposte a coprire i giunti nei punti di attacco alla trattrice ed alla macchina operatrice
Misura di prevenzione	Verificare che la trattrice sia omologata con una massa superiore o pari alla massa della macchina trainata e che ci sia compatibilità tra i ganci e gli occhioni
Misura di prevenzione	Verificare che sia tenuta la opportuna manutenzione della macchina secondo le istruzioni d'uso
Misura di prevenzione	Verificare l'esistenza della protezione dell'albero di ricezione del moto della macchina operatrice e che si sovrapponga alla protezione dell'albero cardanico, per almeno 50 mm
Misura di prevenzione	Verificare lo stato di efficienza dei freni e dei pneumatici




	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### FORMAZIONE E DPI PER LA MANSIONE

Tipo	Descrizione misura	Mansione
Cappelli e berretti	Berretti	Trattorista
Guanti agenti fisici	Guanti per rischi meccanici	Trattorista
Inseri auricolari	Inseri auricolari modellabili usa e getta	Trattorista
Calzature alla caviglia	Scarpa alta S2	Trattorista
Semimaschere filtranti	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	Trattorista


### RISCHI DELLA FASE

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Olii minerali e derivati	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Spruzzi di liquido	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Caduta dall'alto	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
MMC - Sollevamento e trasporto	-	-	Vedi valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Incidenti automezzi	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Ribaltamento	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Fiamme ed esplosioni	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Cesoimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Investimento	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Scivolamenti	3 - Probabile	2 - Modesto	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Urti e compressioni	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

### MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI

<b>Olii minerali e derivati</b>		
- Divieto di pulire, oliare ed ingrassare, di eseguire operazioni di riparazione su organi in moto		Misura di prevenzione
- Le prese olio della trattrice e gli innesti rapidi delle macchine devono essere dotati di un codice di riconoscimento		Misura di prevenzione
<b>Spruzzi di liquido</b>		
- I tubi idraulici devono essere protetti in modo da evitare fuoriuscite di liquido in caso di rotture		Misura di prevenzione
- Prevedere un tergicristallo motorizzato, in presenza di parabrezza anteriore e in mancanza di visibilità anteriore		Misura di prevenzione
<b>Caduta dall'alto</b>		
- Dotare la trattrice di elementi di appoggio per i piedi, in materiale antisdrucciolevole, e di elementi corrimano e maniglie per le mani		Misura di prevenzione
- Prevedere l'installazione di una scaletta, dotata di superficie antiscivolo		Misura di prevenzione
- Usare sempre gli specifici elementi di appoggio in salita e discesa		Misura di prevenzione
<b>Elettrocuzione</b>		
- Mantenere l'impianto elettrico e la fanaleria in efficienza		Misura di prevenzione
<b>Incidenti automezzi</b>		
- Consentire l'uso della macchina solo a personale autorizzato e dotato di patente di categoria B		Misura di prevenzione
- La trattrice deve essere munita di dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, conformi al codice della strada		Misura di prevenzione
<b>Ribaltamento</b>		
- Adottare telai o archi di protezione a due o a quattro montanti con targhetta di identificazione, montati posteriormente al sedile del conducente		Misura di prevenzione
- Controllare che la macchina non abbia subito danni durante la fase di trasporto		Misura di prevenzione
- Per prevenire il ribaltamento, scegliere trattrici di peso e potenza adeguate alle lavorazioni e alle attrezzature impiegate, condurre in modo attento e prudente, evitando manovre brusche		Misura di prevenzione
- Prevedere idonei telai di protezione o roll-bar per evitare lo schiacciamento dell'operatore in caso di ribaltamento		Misura di prevenzione
- Quando si stacca una macchina operatrice, accertarsi sempre che essa sia posizionata e bloccata in modo sicuro per evitare movimenti accidentali e ribaltamenti		Misura di prevenzione
- Verificare la stabilità del complesso trattrice-operatrice		Misura di prevenzione
<b>Fiamme ed esplosioni</b>		
- Le attrezzature che comportano un rischio di incendio, devono essere dotate di appropriati dispositivi antincendio, ossia è obbligatoria, a bordo della trattrice, la presenza di un estintore		Misura di prevenzione
- Le parti che raggiungono temperature pericolose devono essere protette con griglie e reti metalliche posizionate ad adeguata distanza dalla fonte di calore		Misura di prevenzione
<b>Cesoimento</b>		
- Coprire l'albero della presa di potenza con una protezione metallica, quando non utilizzato		Misura di prevenzione
- Non indossare indumenti che possano impigliarsi negli organi in movimento, come sciarpe, camicie ecc		Misura di prevenzione
- Verificare l'esistenza della protezione della presa di potenza della trattrice e in sua assenza installare carter a protezione della presa di forza e degli organi in movimento (cinghie e pulegge)		Misura di prevenzione
<b>Investimento</b>		
- Accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza		Misura di prevenzione
- Eseguire tutte le operazioni di attacco e distacco e le regolazioni con la macchina in piano e la trattrice frenata		Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

Scivolamenti		
-	Tenere puliti i gradini di accesso e le pedane, eliminando fango o altri materiali che le rendano scivolose	Misura di prevenzione
-	Usare calzature idonee, bene allacciate e con suola antiscivolo	Misura di prevenzione
Tagli		
-	Accertare la stabilità ed il corretto fissaggio della sega a disco per metalli	Misura di prevenzione
-	Prima di intervenire sulle parti in movimento della macchina, arrestare il motore della trattrice, estrarre la chiave dal quadro comando ed inserire il freno di stazionamento	Misura di prevenzione
-	Tenere le macchine pulite eliminando detriti o materiali estranei che potrebbero danneggiarne il funzionamento o provocare lesioni all'operatore	Misura di prevenzione
Urti e compressioni		
-	Prevedere spazi minimi di sicurezza per evitare schiacciamenti	Misura di prevenzione

### ATTREZZATURE UTILIZZATE

Di seguito, l'analisi delle attrezzature utilizzate per la fase di lavoro in esame:


#### ATTREZZATURA: ATTREZZI MANUALI VARI PER USO AGRICOLO

Trattasi delle attrezzature tipiche per uso agricolo e manutentivo, quali serie chiavi esagonali, pinze, tenaglie, martelli, ecc. e utensili per la manutenzione quali trapani portatili gruppi di avviamento rapido ecc.

<b>Marca:</b>	Generico	<b>Modello:</b>	generico
MISURE GENERALI DI SICUREZZA			
Tipo	Descrizione misura		
DPI	Guanti per rischi meccanici		
DPI	Scarpa alta S2		
Misura di prevenzione	Assicurarsi dell'integrità degli attrezzi in tutte le loro parti		
Misura di prevenzione	L'attrezzatura di lavoro deve essere installata, disposta ed usata in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone (punto 1.1 Allegato V - D.Lgs. 81/08)		

RISCHI DELL'ATTREZZATURA			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Elettrocuzione	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Proiezione di schegge	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		
Tagli	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola		

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
Elettrocuzione		
-	E' prevista la verifica programmata e periodica dell'integrità dei componenti elettrici utilizzati.	Misura di prevenzione
Proiezione di schegge		
-	Nelle operazioni di scalpellatura, sbavatura, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone (punto 1.5, Allegato VI D.Lgs. 81/08)	Misura di prevenzione
Tagli		
-	Guanti per rischi meccanici	DPI

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

## AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Di seguito, l'analisi degli agenti chimici pericolosi presenti nella fase di lavoro in esame:


### AGENTE CHIMICO: CARBURANTI

Tipo	Numero Indice	Numero CAS	Etichetta
Sostanza	Vedi scheda		Vedi scheda tecnica

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	Descrizione misura
DPI	Guanti monouso in lattice
DPI	Occhiali due oculari
DPI	Indumenti protettivi adeguati

RISCHI DELL'AGENTE CHIMICO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Spruzzi di liquido	3 - Probabile	1 - Lieve	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		
Fiamme ed esplosioni	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		
Allergie	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	Coltivazione dei fondi agricoli ed effettuazione delle lavorazioni che richiedono l'utilizzo della trattrice agricola e delle attrezzature specifiche per la tipologia di lavorazione		

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Spruzzi di liquido</b>	
- Guanti monouso in polietilene	DPI
- Occhiali due oculari	DPI
<b>Fiamme ed esplosioni</b>	
- Accertarsi che sia sempre rispettato, anche dal pubblico, in tutta l'area del distributore, il divieto di fumare e usare fiamme libere	Misura di prevenzione
<b>Allergie</b>	
- Durante l'uso di sostanze del tipo in esame devono essere adottati gli accorgimenti necessari per evitare il contatto con la pelle, con gli occhi o con altre parti del corpo.	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO

Di seguito, è riportata l'analisi dei rischi eseguita relativamente ai luoghi di lavoro appartenenti alle sedi dell'organizzazione.


### SEDE: Sede Amministrativa

Complesso IPA, rischi individuati e trattati nel DVR relativo all'attività didattica.

#### AMBIENTE: fondi agricoli coltivati ad uliveto e agrumeto

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inadempienza requisiti legislativi cogenti	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Scarse condizioni di igiene	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
Microclima	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza</b>		
-	Occorre la presenza presso la sede aziendale almeno un addetto al primo soccorso, in possesso di attestato di frequenza a corso di formazione di 12 ore per aziende del gruppo "B" o "C", conforme al DM 388\2003	Misura di prevenzione
-	Occorre effettuare la formazione di almeno un addetto alla prevenzione incendi, con frequenza di corso di formazione di 4 ore per attività a rischio d'incendio basso, conforme al DM 10 marzo1998	Misura di prevenzione
<b>Inadempienza requisiti legislativi cogenti</b>		
-	Occorre effettuare la formazione di almeno un addetto al primo soccorso, in possesso di attestato di frequenza a corso di formazione di 12 ore per aziende del gruppo "B" o "C", conforme al DM 388\2003	Misura di prevenzione
-	Occorre nominare il Medico Competente (obbligatorio in tale tipologia di attività)	Misura di prevenzione
<b>Scarse condizioni di igiene</b>		
-	E' stato disposta la ristrutturazione dei locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici e predisposta una turnistica di fruizione per separare gli addetti di sesso maschile e gli addetti di sesso femminile	Misura di prevenzione
-	Gli scarichi degli acquai, dei lavatoi sono costruiti in modo che le acque siano nelle fosse settiche o nella reta fognante e poste a distanza dai depositi e dalle condutture dell'acqua potabile	Misura di prevenzione
-	L'azienda è dotata di idoneo pacchetto di medicazione	Misura di prevenzione
-	L'azienda ha messo a disposizione dei lavoratori i mezzi di disinfezione necessari per evitare il contagio delle malattie infettive	Misura di prevenzione
-	Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua potabile ai lavoratori vengono osservate le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie	Misura di prevenzione

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

## AMBIENTE: altri fondi agricoli

RISCHI DELL'AMBIENTE			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
Inadempienza requisiti legislativi cogenti	3 - Probabile	3 - Grave	9 - Medio
Scarse condizioni di igiene	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
Rumore	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica
Vibrazioni Mano-Braccio	-	-	Vedi valutazione specifica
Vibrazioni Corpo Intero	-	-	Vedi valutazione specifica
Microclima	-	-	Effettuare eventuale valutazione specifica

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI		
<b>Problematiche di primo soccorso e gestione dell'emergenza</b>		
-	Occorre la presenza presso la sede aziendale almeno un addetto al primo soccorso, in possesso di attestato di frequenza a corso di formazione di 12 ore per aziende del gruppo "B" o "C", conforme al DM 388\2003	Misura di prevenzione
-	Occorre effettuare la formazione di almeno un addetto alla prevenzione incendi, con frequenza di corso di formazione di 4 ore per attività a rischio d'incendio basso, conforme al DM 10 marzo1998	Misura di prevenzione
<b>Inadempienza requisiti legislativi cogenti</b>		
-	Occorre la presenza presso la sede aziendale di almeno un addetto al primo soccorso, in possesso di attestato di frequenza a corso di formazione di 12 ore per aziende del gruppo "B" o "C", conforme al DM 388\2003	Misura di prevenzione
-	È effettuata la nomina dai lavoratori il proprio Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Misura di prevenzione
-	È effettuata dal datore di lavoro la nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSSP)	Misura di prevenzione
-	Occorre nominare il Medico Competente (obbligatorio per tale tipologia di attività)	Misura di prevenzione
<b>Scarse condizioni di igiene</b>		
-	E' stato disposta la ristrutturazione dei locali adibiti a spogliatoio e servizi igienici e predisposta una turnistica di fruizione per separare gli addetti di sesso maschile e gli addetti di sesso femminile	Misura di prevenzione
-	L' azienda è dotata di idoneo pacchetto di medicazione	Misura di prevenzione
-	L' azienda ha messo a disposizione dei lavoratori i mezzi di disinfezione necessari per evitare il contagio delle malattie infettive	Misura di prevenzione
-	Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua potabile ai lavoratori vengono osservate le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie	Misura di prevenzione





## VALUTAZIONE RISCHI IMPIANTI DI SERVIZIO

Di seguito, è riportata l'analisi dei rischi eseguita relativamente agli impianti di servizio presenti:

### IMPIANTO: Impianto elettrico bassa tensione

Alimentazione	Energia elettrica da rete
Codice	Numero di serie
Anno di costruzione	
Installatore	Messa in funzione
Manutentore	Ultima manutenzione
Luogo	Edificio (Magazzini di deposito attrezzi e prodotti, servizi igienici e spogliatoi, serre)

#### Descrizione impianto

Generalmente con il termine di impianti elettrici ci si riferisce a quell'insieme di apparecchiature elettriche, meccaniche e fisiche atte alla trasmissione e all'utilizzo di energia elettrica.



Normalmente per impianti elettrici si considerano gli impianti di bassa tensione (BT), mentre per gli impianti di media (MT) e alta tensione (AT) si preferisce parlare di reti elettriche o sistemi elettrici vista la maggiore complessità sia degli apparati tecnologici, sia degli studi e dei calcoli necessari.

In particolare il Decreto Legislativo 81/08 prevede che, in relazione alla loro tensione nominale i sistemi elettrici si dividono in:


- sistemi di Categoria 0 (zero), chiamati anche a bassissima tensione, quelli a tensione nominale minore o uguale a 50 V se a corrente alternata o a 120 V se in corrente continua (non ondulata);
- sistemi di Categoria I (prima), chiamati anche a bassa tensione, quelli a tensione nominale da oltre 50 fino a 1000 V se in corrente alternata o da oltre 120 V fino a 1.500 V compreso se in corrente continua;
- sistemi di Categoria II (seconda), chiamati anche a media tensione quelli a tensione nominale oltre 1.000 V se in corrente alternata od oltre 1.500 V se in corrente continua, fino a 30.000 V compreso;
- sistemi di Categoria III (terza), chiamati anche ad alta tensione, quelli a tensione nominale maggiore di 30.000 V.

Per la progettazione degli impianti elettrici sin dal 1990 era in vigore in Italia la Legge 46/90 ora sostituita dal D.M. 37 del 22 gennaio 2008 (G. U. n. 61 del 12/03/2008) e dal DL 25 giugno 2008 n 112; questo stabilisce quali siano i soggetti abilitati a progettare e realizzare le principali tipologie di impianti relativi a tutti gli edifici e a quali obblighi e prescrizioni debbano attenersi tali soggetti.

Per la denuncia ed il collaudo di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi si fa riferimento al DPR 22/10/2001 n. 462, il quale prevede che dal 23/01/2002 sia obbligo del datore di lavoro richiedere e far eseguire le verifiche periodiche e straordinarie per:


- impianti elettrici di messa a terra;
- installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

Fondamentale nella progettazione, realizzazione e collaudo di un impianto elettrico sono le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI); gli impianti elettrici in bassa tensione alimentati da un ente elettrocommerciale hanno un impianto di messa a terra (sistema TT) in quanto necessario per la protezione dai contatti indiretti.

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
--	--	---

RISCHI DELL'IMPIANTO			
RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Campi Elettromagnetici	-	-	-
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> Utilizzo dell'impianto per alimentazione di apparati elettrici ed fonti luminose			
Elettrocuzione	1 - Improbabile	3 - Grave	3 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche			
Ustioni	2 - Poco probabile	3 - Grave	6 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> utilizzo di apparecchi e dispositivi alimentati elettricamente			
Fiamme ed esplosioni	2 - Poco probabile	4 - Gravissimo	8 - Medio
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b> utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche			

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER I RISCHI INDIVIDUATI	
<b>Elettrocuzione</b>	
-	Adeguata progettazione e collaudo dell'impianto elettrico, esecuzione di verifiche periodiche del buon funzionamento del dispositivo differenziale la cui sensibilità sia coordinata con il valore della resistenza di terra che deve essere periodicamente misurato.
	Misura di prevenzione
-	Adotta tutte le misure atte a garantire i lavoratori contro i rischi legati all'utilizzo dell'energia elettrica:- protezione da contatti diretti: adozione di interruttori differenziali ad alta sensibilità ed impianto di terra;- protezione da contatti indiretti: adozione di materiali ed involucri con adatto grado di isolamento, apertura dei quadri possibile solo con attrezzo o previo distacco della tensione (blocco porta);- protezione generale: interruttore magnetotermico, sezione dei conduttori adeguata atta ad evitare surriscaldamenti, posizione dei quadri atta ad evitare un loro danneggiamento, pulizia all'interno dei quadri nei quali non va introdotto materiale estraneo;- manutenzione preventiva: serraggio delle viti ad intervalli regolari per evitare surriscaldamenti o malfunzionamenti, sostituzione dei pezzi usurati meccanicamente od elettricamente;- Utilizzo di cavi del tipo non propagante la fiamma, di classe di tensione adatta. I quadri elettrici avranno grado di isolamento degli involucri adatto all'ambiente di installazione (minimo IP44).
	Tecnica organizzativa
<b>Ustioni</b>	
-	Adotta tutte le misure atte a garantire i lavoratori contro i rischi legati all'utilizzo dell'energia elettrica:- protezione da contatti diretti: adozione di interruttori differenziali ad alta sensibilità ed impianto di terra;- protezione da contatti indiretti: adozione di materiali ed involucri con adatto grado di isolamento, apertura dei quadri possibile solo con attrezzo o previo distacco della tensione (blocco porta);- protezione generale: interruttore magnetotermico, sezione dei conduttori adeguata atta ad evitare surriscaldamenti, posizione dei quadri atta ad evitare un loro danneggiamento, pulizia all'interno dei quadri nei quali non va introdotto materiale estraneo;- manutenzione preventiva: serraggio delle viti ad intervalli regolari per evitare surriscaldamenti o malfunzionamenti, sostituzione dei pezzi usurati meccanicamente od elettricamente;- Utilizzo di cavi del tipo non propagante la fiamma, di classe di tensione adatta. I quadri elettrici avranno grado di isolamento degli involucri adatto all'ambiente di installazione (minimo IP44).
	Tecnica organizzativa
<b>Fiamme ed esplosioni</b>	
-	Negli ambienti in cui vi sono rischi di incendio, sono posti i seguenti divieti:- fumare;- usare apparecchi a fiamma libera e manipolare materiali incandescenti, a meno che non siano adottate idonee misure di sicurezza.
	Tecnica organizzativa

	AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano	Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
---	--	---

### IMPIANTO: Impianto idrico (acqua potabile)

Alimentazione	Acqua		
Codice		Numero di serie	
Anno di costruzione			
Installatore		Messa in funzione	
Manutentore		Ultima manutenzione	
Luogo	Edificio (Magazzini di deposito attrezzi e prodotti, servizi igienici e spogliatoi, serre)		

#### Descrizione impianto


Un impianto idrico comprende l'allaccio degli ambienti all'acquedotto comunale e/o al pozzo privato, la distribuzione di acqua potabile e di acqua per usi alimentari, la produzione e la distribuzione dell'acqua calda sanitaria ed il collegamento dell'impianto alla fognatura.

La funzione dell'impianto idrico è quella di distribuire l'acqua calda e fredda ad uso sanitario a ciascun punto di erogazione.



#### RISCHI DELL'IMPIANTO

RISCHIO	Probabilità	Danno	Entità
Spruzzi di liquido	2 - Poco probabile	2 - Modesto	4 - Basso
<b>MODALITA' DI AVVENIMENTO:</b>	utilizzo dell'impianto idrico per le operazioni di lavaggio in genere		

	<p style="text-align: center;">AZIENDA AGRICOLA Attività collegata all'ITA di Rossano</p>	<p style="text-align: right;">Documento di Valutazione dei Rischi Art. 17,28 e 29- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
---	---	--

### PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO

L'art. 28, comma 2 lettera c, del D.lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di elaborare uno specifico programma contenente le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza aziendale.

Oltre alle misure di prevenzione riportate nel documento di valutazione dei Rischi (DVR) è stato elaborato il presente piano di miglioramento ottenuto a seguito di dettagliate analisi sia degli ambienti lavorativi, sia delle mansioni svolte dai lavoratori.

Nella tabella riportata nella prossima pagina sono state indicate tutte le misure previste (suddivise per raggruppamenti omogenei) con i relativi tempi di attuazione (determinati in funzione del miglioramento che ne consegue) ed i relativi costi presunti.

La generazione di uno specifico scadenziario consentirà il controllo nel tempo del piano di miglioramento ed una sua rielaborazione ad intervalli regolari ed a seguito di ulteriori controlli periodici.

N.	1 Area/Reparto/ Luogo di lavoro	2 Mansioni/ Postazioni	3 Rischi	4 Misure di miglioramento da adottare	5 Incaricati realizzazione	6 Data attuazione	7 Costo	8 Tempo di attuazione
1		TUTTE		Pianificare formazione: Neo assunti	Saverio MADERA	01/11/2023	Da definire	Entro 6 mesi
2		Trattorista		Redazione sistematica del registro di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature		01/11/2023	€ 0,00	Entro 6 mesi
3	Magazzini di deposito di mezzi e prodotti	TUTTE	Chimico/biologico	Effettuare la ristrutturazione degli ambienti con il miglioramento dell'aerazione realizzando un ricambio d'aria permanente nel locale in cui è ubicato il serbatoio di deposito del gasolio per autotrazione dei mezzi agricoli	Saverio MADERA	01/11/2023	Da definire	Entro 6 mesi
4	Servizi igienici e spogliatoi locali di c/da Frasso	TUTTE	Chimico/biologico	Effettuare la ristrutturazione degli ambienti con il miglioramento della fruibilità e sicurezza igienica degli stessi isolando fisicamente il locale dagli altri ambienti, mettendo in opera pavimentazioni e rivestimenti delle pareti, accessi dall'esterno esclusivi per il locale destinato a servizi igienici e spogliatoio	Saverio MADERA	01/11/2023		Entro 6 mesi

**ELENCO ATTREZZATURE**

Tipologia mezzo	Modello	Telaio	Motore	Targa
1) TRATTRICE	TD4040F	2FAA02105	NEW HOLLAND	BP916A
2) ATOMIZZATORE - NEBULIZZATORE	PLN	030238	FLORIDA	
3) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	TRINCIA	118869	BERTI	
4) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	ASSOLCATORE AMPM/180	2774	F.LLI MARINELLI	
5) TRATTRICE	CA3	ZPJ4A2BAAPRA01347	CARRARO	BZ820R
6) ALTRE MACCHINE	FRESATRICE	1288	SICMA	
7) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	FRANGIZOLLE RIX20 LT	2773	F.LLI MARINELLI	
8) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	SPANDICONCIME	NON LEGGIBILE	NON LEGGIBILE	
9) MOTOCOLTIVATRICE	GR 31		GRILLO	
10) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	SPANDICONCIME	2304772	FAZA	
11) ALTRE MACCHINE	ESCAVATORE 26QL	97611CTW9N3008885/ 97	CARTER CT26	
12) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	FRANGIZOLLE	231247	SPEDO	
13) RIMORCHIO DI PESO COMPL. SUP.	CRG450	CRG450*007	GALELLA	AT600M
14) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	ARATRO POLIVOMERE	NON LEGGIBILE	FACMA	
15) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	TRINCIA BMF 180	ABBJ120101731	COSMO	
16) MACCHINE OPERATRICI TRAINATE	FRANGIZOLLE	NON LEGGIBILE	SPEDO	

**ALLEGATI**

1-Tabella Riepilogativa Mansioni/Rischi

2-Anagrafica e mansioni

3-Procedura di valutazione dei rischi specifici relativi all'utilizzo della trattrice agricola

4-Valutazione dei rischi specifici relativi alle vibrazioni trasmesse al corpo intero e al sistema mano-braccio

5-Valutazione dei rischi specifici relativi alla movimentazione manuale dei carichi - MMC

6-Procedura di valutazione dei rischi specifici relativi alla coltivazione dell'impianto arboreo ad uliveto e alla raccolta delle olive

7-Procedura di valutazione dei rischi specifici relativi alla coltivazione in serra



## CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi:

- è stato redatto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata effettuata dal Datore di Lavoro con la collaborazione, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, al Medico Competente, per quanto di sua competenza, il DVR verrà sottoposto a seguito della nomina, ed eventualmente integrato/modificato nelle parti eventualmente indicate.

FUNZIONE	NOMINATIVO	FIRMA
DATORE DI LAVORO /D.S.	Dott. Saverio MADERA	
RSPP	Ing. Francesco PIRILLO	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Francesco Dino GRANDE	
RLS	Prof. Vincenzo BOSSIO	
RLS	A.T. Angelo CAMPANA	
RLS	Prof. ssa Teresa SANZI	

Corigliano Rossano, 26/10/2023